

# L'ACCENTO

N. 63

GIUGNO/24



UNIRE  
LE RADICI,  
RIFLETTERE  
IL FUTURO.

Dall'unione di **Banca del Veneto Centrale** e **BVR Banca** nasce una nuova grande realtà bancaria, ancor più **forte** e radicata nei **valori** di sempre. Uniamo le nostre radici e riflettiamo il nostro **territorio**, per costruire insieme un **futuro** solido e responsabile.



**BANCA DEL  
VENETO CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

# 5 ANNI DI CRESCITA INSIEME

Un Gruppo solido,  
vicino, nostro.



GRUPPO  
CASSA  
CENTRALE



2019 - 2024



**BANCA DEL  
VENETO CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



## Insieme per essere protagonisti di una stagione nuova e straordinaria

di Gaetano Marangoni  
Presidente di Banca del Veneto Centrale



**I**l primo semestre del 2024 l'abbiamo trascorso con l'obiettivo di fornire ai soci e al nostro territorio un servizio di natura finanziaria utile per il bene comune, ben consapevoli che all'orizzonte ci attendeva l'importante appuntamento dell'Assemblea dei Soci, alla cui volontà spettava il compito di dare il via libera definitivo al progetto aggregativo con BVR Banca.

Come è noto, l'iniziativa della fusione nasceva con l'ambizione di creare una nuova e importante realtà bancaria, la terza per dimensioni e per masse intermedie del Gruppo Cassa Centrale, un soggetto bancario in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario. Obiettivo da raggiungere, ovviamente, senza perdere il contatto col territorio.

Il nostro Consiglio di Amministrazione aveva, infatti, deciso di intraprendere questo nuovo percorso impegnandosi a preservare l'identità della nostra cooperativa di credito, così come è venuta a plasmarsi nel corso dei tanti decenni di attività, rendendola riconoscibile come banca del territorio.


Ebbene, la volontà manifestata dai nostri

soci, riuniti in Assemblea lo scorso 19 maggio al Centro Congressi della Fiera di Vicenza, unitamente al determinante consenso espresso dall'Assemblea dei soci di BVR Banca del 18 maggio, hanno reso possibile concretizzare questo nostro progetto.

Dal 1° luglio nascerà ufficialmente BVR Banca Veneto Centrale. Il nostro principale compito sarà quindi di unire le radici e di riflettere sul futuro che ci attende.

Personalmente, sono del parere che, anche le sfide più competitive che si profilano all'orizzonte, per quanto si preannuncino ardue, sono certamente da ritenersi sostenibili se continueremo a fare appello al tenace spirito di coesione che da sempre rappresenta la forza del Credito Cooperativo, non soltanto sull'asse economico, caratterizzato dal reinvestimento delle risorse raccolte nelle comunità locali, ma anche su quello sociale e della sostenibilità, a sostegno delle famiglie, delle piccole e medie imprese, delle associazioni del territorio.

La lunga storia di Banca del Veneto Centrale testimonia come essa sia in grado, in quanto appartenente al sistema del Credito Cooperativo, di cambiare e certamente di



adattarsi con flessibilità, senza snaturarsi ai cambiamenti, come quelli che stiamo per affrontare con questa nuova fusione. Sono sicuro che, ancora una volta, sapremo affrontare questa nuova sfida e sento di poter garantire che il presente e il passato continueranno a fondersi con il futuro, nel segno della sostenibilità economica e sociale per una declinazione di benessere e progresso che deve conservarsi e crescere a beneficio delle vecchie e nuove generazioni. Del resto, il nostro compito e il nostro successo non stanno solo nei risultati contabili, ma anche nella nostra capacità di produrre valori sociali, civili e ambientali per il nostro territorio e per la nostra gente.

È con questo preciso spirito che, dal 2019 ad oggi, ho svolto il mio incarico di presidente di Banca del Veneto Centrale. Sono stati momenti particolari, di svolta della vita della banca: parliamo dell'avvio del Gruppo Cassa Centrale, della fusione con RovigoBanca e della nuova aggregazione con BVR Banca. Sono stati anni in cui la nostra Bcc, rivolta principalmente alle famiglie e alle imprese locali, ha certamente cambiato fisionomia, sviluppando servizi sempre più evoluti anche per le aziende protagoniste dell'economia del territorio. Questo cambiamento strutturale, reso ancor più complesso per l'insorgere della pandemia, si è dovuto accompagnare con modifiche al modello organizzativo della banca. Il cambiamento è stato di certo favorito dalla solidarietà e dalla collaborazione manifestata da tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e dalla direzione generale, prima rappresentata da Mariano Bonatto e, a seguire, da Claudio Bertollo. Tutti insieme abbiamo svolto il nostro compito tenendo ben conto e rispettando lo spirito delle Banche di Credito Cooperativo, in

particolare della nostra, atto alla salvaguardia e all'arricchimento del territorio e delle persone che ci vivono e lavorano. Persone che restano il nostro bene primario.

Conseguentemente alla nascita della nuova banca, per favorire lo sviluppo del progetto, anche il mio ruolo andrà a cambiare, assumendo nuove vesti. Il Consiglio di Amministrazione presto nominerà un nuovo presidente con il quale iniziare a scrivere il nuovo capitolo della storia di questa nostra banca.

Al nuovo presidente vanno i miei più sentiti auguri, certo che raccoglierà quanto fatto finora, finalizzandolo e ottimizzandolo. Sento, inoltre, il dovere di ringraziare l'intero Consiglio di Amministrazione uscente e, ovviamente i colleghi che nel tempo ne hanno fatto parte e che mi hanno accompagnato in questa speciale esperienza, il Collegio Sindacale, le Direzioni Generali con le quali ho avuto il piacere di lavorare e tutti i dipendenti della banca per la collaborazione e il sostegno concessi, grazie ai quali la nostra banca è cresciuta ed è riuscita a far fronte ai fabbisogni dei soci, delle imprese e delle famiglie. A questo punto non mi resta che concludere augurando a tutti i soci e ai loro cari buone vacanze!

# L'ACCENTO

SEDE E DIREZIONE Longare

L'ACCENTO SULLA COOPERATIVITÀ Semestrale di informazione di Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo Soc. Coop. Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Vicenza - Registrazione Tribunale di Vicenza n.970 del 28.2.2000 - Anno 23 numero 63/2024

EDITORE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo Soc. Coop. Via Ponte di Costozza, 12 Longare - (VI)

DIRETTORE RESPONSABILE Gianni Biasetto

PROGETTO GRAFICO ED EDITORIALE PassaParola Comunicazione

A CURA DI Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo Soc. Coop.

08

## UN BILANCIO 2023 DA RECORD PER BANCA DEL VENETO CENTRALE

L'ANNO SI È CHIUSO CON L'INCREMENTO DELLE PERFORMANCES E UN UTILE DI 34 MILIONI DI EURO. BALZO IN AVANTI DEL 69% SUL 2022

13

## SPECIALE ASSEMBLEA DEI SOCI

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023 E DATO IL VIA LIBERA ALLA FUSIONE CON BVR BANCA

16

## NASCE IN VENETO UN NUOVO POLO BANCARIO COOPERATIVO

I SOCI DI BVR BANCA E DI BANCA DEL VENETO CENTRALE, RIUNITI NELLE RISPETTIVE ASSEMBLEE, HANNO DATO IL PROPRIO VIA LIBERA ALLA FUSIONE

19

## SIGLATO L'ATTO DI FUSIONE FRA BVR BANCA E BANCA DEL VENETO CENTRALE

L'ULTIMO ATTO FORMALE NEL PERCORSO DI AGGREGAZIONE CHE PORTERÀ ALLA NASCITA DI "BVR BANCA VENETO CENTRALE"

21

## A PORTOMAGGIORE (FE) C'È UNA SQUADRA COESA E VICINA

23

## VICENZA STANGA: UNA FILIALE ROSA, CROCEVIA DI ESPERIENZE E PROFESSIONALITÀ

24

## ALLA SCOPERTA DELL'UFFICIO CONDIZIONI

26

## BENACCHIO srl

OLTRE MEZZO SECOLO DI SUCCESSI

28

## FVS SGR S.P.A.

FAVORIRE LA CRESCITA DELLE PMI DEL NORD EST, LA MISSION DI FVS SGR S.P.A.

33

## SOSTENIBILITÀ IN SINTESI

LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023 DEL GRUPPO CASSA CENTRALE

38

## IL BILANCIO SOCIALE E DI COERENZA 2023

IL RACCONTO, IN CHIAVE ESG, DELLA COERENZA SOCIALE DI BANCA DEL VENETO CENTRALE RISPETTO ALLA SUA MISSION E AI SUOI VALORI

40

**IL BOSCO BVC  
UN GESTO CONCRETO PER IL FUTURO**

È TEMPO DI PENSARE AL DOMANI:  
ECCO PERCHÉ QUEST'ANNO  
PIANTEREMO 681 NUOVI ALBERI

43

**LEGGE DI BILANCIO 2024**

UN WEBINAR PER ILLUSTRARE  
LE PRINCIPALI NOVITÀ IN MATERIA DI  
BONUS E INCENTIVI

44

**INTEGRARE LA SOSTENIBILITÀ NEI  
PROCESSI DI BUSINESS:  
LA NUOVA SFIDA PER BANCHE E  
IMPRESE**

46

**CONFCOMMERCIO VICENZA E  
BANCA DEL VENETO CENTRALE  
ANCORA INSIEME PER  
SOSTENERE IL TERZIARIO**

I PRESIDENTI NICOLA PICCOLO E  
GAETANO MARANGONI HANNO  
SIGLATO UNA NUOVA CONVENZIONE  
RISERVATA ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO,  
TURISMO E SERVIZI

48

**PREMI AL MERITO**

CONSEGNATE 146 BORSE DI STUDIO AI  
FIGLI DEI SOCI DIPLOMATI O LAUREATI  
COL MASSIMO DEI VOTI

51

**SOCI IN VISITA ALLA MOSTRA  
HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC**  
ROVIGO / PALAZZO ROVERELLA

52

**SOCI ALLA MOSTRA  
DA MONET A MATISSE.  
FRENCH MODERNS 1850 - 1950**  
PADOVA / PALAZZO ZABARELLA

53

**LE INIZIATIVE RISERVATE AI SOCI**  
BANCA DEL VENETO CENTRALE  
OFFRE AI SUOI SOCI MOLTEPLICI  
OPPORTUNITÀ DI CARATTERE EXTRA  
BANCARIO

56

**CLUB GIOVANI SOCI**

AVVICINARE I GIOVANI LE LORO IDEE  
E POTENZIALITÀ, AL MONDO SOCIALE  
DI UNA BANCA CHE VUOLE CRESCERE  
CON LORO E PER LORO

59

**A SELVAZZANO DENTRO:  
NUOVI LOCALI, MA STESSO  
SPIRITO DI COMUNITÀ**

61

**I COLORI DELLE DONNE  
"LE DONNE ABITATE"**

A ROVIGO, IN PESCHERIA NUOVA, LA  
COLLETTIVA DI PITTURA E FOTOGRAFIA  
DEDICATA ALL'ARTE FEMMINILE PROMOSSA  
DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CRAMS"  
CON IL CONCORSO DI BANCA DEL  
VENETO CENTRALE

64

**L'AIUTO DEI MODELLI 3D  
NELLA CHIRURGIA MINI-INVASIVA**

NE PARLIAMO CON IL PRIMARIO DI  
UROLOGIA DELL'OSPEDALE DI BASSANO,  
DOTTOR ANTONIO CELIA

66

**UN GIORNO IN FILIALE PER  
LA CLASSE 3<sup>A</sup> C DELLA SCUOLA  
PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII**

67

**EDUCASHON, IL PERCORSO DI  
EDUCAZIONE FINANZIARIA DEL  
CREDITO COOPERATIVO PER LE  
SCUOLE DEL VENETO**

COINVOLTI OLTRE MILLE STUDENTI DI ISTITUTI  
SCOLASTICI DI TUTTE LE PROVINCE DEL VENETO

70

**PORTE APERTE AGLI STUDENTI**  
DEL LICEO FARINA DI VICENZA CON IL  
PROGETTO "EDUCASHON"

72

**#BVC INCONTRA LA SCUOLA**  
ESPERIENZE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA  
A MISURA DI STUDENTI

76

**JAZZ NIGHTS NEL GIARDINO  
DI PALAZZO CASALINI**

SERATE DI GRANDE JAZZ E GRANDI EMOZIONI  
AL MEMORIAL DEDICATO A MARCO TAMBURINI

78

**CONVENTION ANNUALE  
DI BANCA DEL VENETO CENTRALE**

VENERDÌ 14 GIUGNO SI È TENUTA LA  
CONVENTION AZIENDALE DEDICATA A TUTTI I  
COLLABORATORI E ALLA GOVERNANCE DI BANCA  
DEL VENETO CENTRALE A MISURA DI STUDENTI

81

**PER, CON, NEL  
TERRITORIO**

IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ

FINO AL 30/09/2024

**INVESTIRE  
PROTETTI**

**CASHBACK FINO A**

**2000 €**

**Cashback da utilizzare  
per la sottoscrizione di  
nuove polizze assicurative!**

UTILIZZABILE ENTRO IL 31 OTTOBRE 2024

Scopri di più,  
inquadra  
il QR code



[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



**BANCA DEL  
VENETO CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e alla sezione TRASPARENZA del sito [www.bancavenetocentrale.it](http://www.bancavenetocentrale.it). Operazioni a premi "Investire protetti" valida dal 01/05/24 al 30/09/24.



# Un bilancio 2023 da record per Banca del Veneto Centrale

**L'ANNO SI È CHIUSO CON L'INCREMENTO DELLE PERFORMANCES E UN UTILE DI 34 MILIONI DI EURO. BALZO IN AVANTI DEL 69% SUL 2022**

di Claudio Bertollo  
Direttore Generale di Banca del Veneto Centrale

**I**l 2023 è stato un anno semplicemente straordinario, in particolare per il record di utile netto di oltre 34 milioni di euro. Tale risultato per Banca del Veneto Centrale va analizzato in sequenza con gli esercizi precedenti, come un anno di ulteriore conferma di un trend di crescita strutturale che parte da lontano.

Questi risultati sono il frutto di un modello di business che ha consentito di migliorare i risultati economici, la solidità patrimoniale, la capacità occupazionale e la relazione con i soci e i clienti che quotidianamente ci accordano la propria fiducia e ci affidano i propri risparmi.

Banca del Veneto Centrale è molto attenta alla sostenibilità ed è impegnata a contrastare il cambiamento climatico. In collaborazione con la nostra capogruppo Cassa Centrale stiamo ampliando la gamma di prodotti provvisti di valutazione ESG, raccogliendo l'importante sfida di offrire ai soci e clienti prodotti e servizi sempre più in linea con le loro preferenze di sostenibilità.

**€ 34 mln**  
utile netto  
bilancio 2023

**↑ +69%**  
in aumento  
rispetto al 2022





>>  
**Vogliamo essere  
 una banca attrattiva  
 per soci, clienti e  
 collaboratori.**

Oltre al modello di business, Banca del Veneto Centrale ha come **obiettivo primario la centralità della persona, la cura della relazione e l'eccellenza del servizio.**

**RACCOLTA DIRETTA**

oltre  
**€ 2,2 mld**

**↑ 5,5%**  
 in aumento  
 rispetto al 2022

**RACCOLTA INDIRETTA**

quasi  
**€ 1,3 mld**

**↑ 13,3%**  
 in aumento  
 rispetto al 2022

**RACCOLTA COMPLESSIVA**

>> **€ 3,5 mld**

Anche in ambito diversity e inclusion siamo impegnati per accrescere e integrare in azienda sensibilità, competenze e attitudini distintive sui temi della valorizzazione del talento legato alla diversità di genere. Inoltre, nel 2023 è stato avviato il processo di analisi volto all'ottenimento della certificazione per la parità di genere. Certificazione ottenuta all'inizio del corrente anno.

Oltre al modello di business, Banca del Veneto Centrale ha come obiettivo primario la centralità della persona, la cura della relazione e l'eccellenza del servizio.

Vogliamo essere una banca attrattiva per soci, clienti e collaboratori.

Il capitale umano è – e rimane – il principale asset dell'organizzazione, rappresentando un patrimonio di conoscenze, di abilità, di modi di lavorare e di competenze.

Passando ai numeri, la raccolta diretta è aumentata del 5,5% rispetto al 2022, superando i 2,2 miliardi. La raccolta indiretta ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati e del forte incremento dei rendimenti dei titoli governativi. Complessivamente la raccolta indiretta ha quasi raggiunto gli 1,3 miliardi con un incremento del 13,3% rispetto a dicembre 2022.



La raccolta complessiva è quindi cresciuta a 3,5 miliardi (+8,2% sul dicembre 2022), un dato che conferma la fiducia che soci e clienti ripongono in Banca del Veneto Centrale.

In un anno caratterizzato dal raffreddamento della domanda di credito, gli impieghi netti verso la clientela ammontano a 1,5 miliardi, in diminuzione dello -0,6% rispetto al 2022. Ottima la qualità dell'attivo con un NPL (non performing loan) ratio netto praticamente a zero (0,05%). Nel 2023 abbiamo concesso oltre 75 milioni di nuovi finanziamenti ai privati e oltre 205 milioni di nuovi finanziamenti alle imprese.

**I fondi** propri salgono a 234 milioni con un CET1 (common equity tier 1 ratio, ossia capitale primario su attività di rischio ponderate) pari al 23,74% (22,55% nel 2022), ben al sopra della media del sistema bancario italiano.

Passando al conto economico, oltre all'utile di 34 milioni nel corso del 2023 è continuata la strategia di riposizionamento del portafoglio titoli di proprietà al fine di beneficiare dei maggiori rendimenti presenti nel mercato.

Sempre nel 2023 è stato speso l'accantonamento al fondo esodi per 10 milioni di euro a sostegno di nuove assunzioni e dell'operazione aggregativa in corso.

Il margine di interesse è aumentato di oltre il 38%, superando gli 83,8 milioni, grazie al contributo del portafoglio titoli e al rialzo dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea.

Le commissioni nette hanno proseguito il trend di crescita superando i 29 milioni e sorrette

dallo sviluppo del risparmio gestito, della banca assicurazione, del credito al consumo e della monetica, confermano l'efficacia del modello di business non basato solo sul margine di interesse ma sui servizi resi e sulla consulenza prestata alla clientela.

Volumi in crescita, indicatori sempre più positivi, attrattività eccellente e ragionato sviluppo territoriale sono la conferma della concreta

**Banca del Veneto Centrale rappresenta, indiscutibilmente, un'eccellenza a livello regionale e nazionale.**

efficacia delle linee strategiche adottate dalla Banca. Una realtà in continua crescita e in grado di affrontare le sfide del futuro.

Oltre all'incremento degli aggregati economici e patrimoniali la Banca ha visto nel 2023 l'apertura di due nuove filiali a Padova e Cittadella.

Banca del Veneto Centrale rappresenta, indiscutibilmente, un'eccellenza a livello regionale e nazionale. Infatti, nello stilare la graduatoria annuale delle banche più solide la rivista "BancaFinanza" ha collocato la nostra banca al primo posto nella classifica nazionale delle banche caratterizzate per un bilancio individuale compreso tra i 5.200 e 650 milioni di euro.



**87**  
Filiali



**600**  
Dipendenti



**20** mila  
Soci



**130** mila  
Clienti

## BVR Banca e Banca del Veneto Centrale

### Insieme. Per fare di più

**L'Assemblea dei Soci**, lo scorso mese di maggio, ha approvato il progetto di unione tra Banca del Veneto Centrale e BVR Banca, con le conseguenti modifiche statutarie e integrazione dei componenti degli Organi Sociali. Pertanto, dal prossimo 1° luglio sarà operativa "BVR Banca Veneto Centrale", una nuova realtà bancaria di assoluto rilievo e di primaria importanza, ancora più solida e innovativa, capace di incrementare la fiducia di soci e clienti, di supportare più efficacemente la crescita dei territori di competenza e soprattutto in grado di affrontare le sfide sempre più impegnative che lo sviluppo tecnologico, l'evoluzione regolamentare e l'importanza delle tematiche Esg ci impongono.

L'operazione, maturata con il coordinamento del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, è frutto di un progetto industriale che ha individuato nelle due attuali Bcc le potenzialità per realizzare una nuova realtà bancaria con profili tecnico patrimoniali di riferimento in un'area economica strategica del Veneto.

La nuova struttura della banca potrà contare sulla

**Dal 1° luglio sarà operativa "BVR Banca Veneto Centrale", una nuova realtà bancaria di assoluto rilievo e di primaria importanza, ancora più solida e innovativa.**

competenza e professionalità di circa 600 dipendenti. Avrà 87 filiali, circa 20mila soci e 130mila clienti. Fondi intermediati per circa 7,5miliardi, di cui 5,2 miliardi di raccolta (3,3 miliardi raccolta diretta e 1,9 miliardi raccolta indiretta) e 2,3 miliardi di impieghi. Fondi propri di poco inferiori a 400 milioni con un cet1 di circa il 26%. All'interno del gruppo bancario BVR Banca Veneto Centrale si posizionerà al 3° posto per fondi intermediati e al primo posto per numero filiali e numero dipendenti.

Dai numeri sopra esposti la nuova banca sarà molto grande. Ma nelle nostre intenzioni oltre ad essere una banca grande, vorremmo diventare una grande banca.



UNIRE  
LE RADICI,  
RIFLETTERE  
IL FUTURO.

Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario perseguire con perseveranza e umiltà i valori e la mission del credito cooperativo sanciti dall'art. 2 dello statuto e pertanto:

- lavoreremo per un costante sostegno al territorio di riferimento;
- lavoreremo per garantire e migliorare una forte solidità patrimoniale;
- lavoreremo per accrescere le quote di mercato soprattutto attraverso una miglior declinazione della relazione. Una consulenza personalizzata a 360 gradi per far emergere e soddisfare i bisogni dei soci e clienti;
- lavoreremo per garantire una ineccepibile qualità degli attivi, in un perimetro di prudenza e di grande attenzione al frazionamento dei rischi;
- lavoreremo per attrarre i giovani con un sempre maggior utilizzo della multicanalità.

Per fare tutto ciò sarà necessario mettere al centro

**Dall'unione di Banca del Veneto Centrale e BVR Banca nasce una nuova grande realtà bancaria, ancor più forte e radicata nei valori di sempre. Uniamo le nostre radici e riflettiamo il nostro territorio, per costruire insieme un futuro solido e responsabile.**

le persone, ossia i nostri collaboratori, i soci, i clienti e la comunità, affiancando strumenti di sostenibilità per salvaguardare l'ambiente.

Dovremmo tutti insieme essere protagonisti della vita economica e sociale dei nostri territori e delle nostre comunità. Infatti, una grande banca e più in generale una grande azienda per esser competitiva deve lavorare per rendere competitivo anche il territorio in cui si trova.



SPECIALE ASSEMBLEA DEI SOCI

# Approvato all'unanimità il bilancio di esercizio 2023 e dato il via libera alla fusione con BVR Banca

**N**ell'assemblea svoltasi domenica 19 maggio al Centro Congressi della Fiera di Vicenza, Banca del Veneto Centrale, appartenente al gruppo Cassa Centrale, ha confermato il proprio trend di crescita e ha chiuso il bilancio 2023 con un utile netto di 34 milioni di euro, il più alto della storia della banca, in aumento del 69% rispetto a quello già rilevante conseguito nell'esercizio 2022.

«Tra le 66 banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale – ha detto il Direttore Generale, Claudio Bertollo – Banca del Veneto Centrale si conferma una delle realtà finanziarie più solide in Italia. In particolare, le masse intermedie superano i 5 miliardi di euro con la raccolta complessiva che segna un incremento dell'8,2%, attestandosi a 3,5 miliardi di euro, mentre



**66 banche**  
aderenti al Gruppo  
Cassa Centrale

**Utile netto**

**€ 34 mln**

bilancio 2023

**↑ +69%**

**in aumento**

rispetto al 2022

## Insieme per condividere valori, obiettivi e progetti di crescita



gli impieghi netti verso la clientela ammontano a 1,5 miliardi di euro. In particolare, la raccolta indiretta ha quasi raggiunto gli 1,3 miliardi e i fondi propri salgono a 234 milioni con un CET1 (common equity tier 1 ratio, ossia capitale primario su attività di rischio ponderate) pari al 23,74% (22,55% nel 2022), ben al sopra della media del sistema bancario italiano. Nel corso dell'anno sono stati erogati ben 1.784 mutui: 1.105 erogati a famiglie consumatrici e 679 destinati ad artigiani e imprese, per un importo complessivo di circa 281,6 milioni di euro».

Per il presidente della BCC, Gaetano Marangoni, «Il bilancio approvato, è la testimonianza di un lavoro strutturato ed efficace, in linea con il percorso tracciato dal Gruppo Cassa Centrale, di cui la nostra banca è parte integrante, ma forte di una propria identità con raccolta, impieghi, utile e patrimonio in crescita».

L'Assemblea dei Soci, riunita anche in sessione straordinaria, ha approvato il progetto di unione tra Banca del Veneto Centrale e BVR Banca, con le conseguenti modifiche statutarie e integrazione dei componenti degli Organi Sociali. Per volontà

comune delle rispettive Assemblee dei Soci, dal prossimo 1° settembre sarà operativa "BVR Banca Veneto Centrale", una nuova realtà bancaria capace di garantire una più consistente solidità aziendale, grazie a un patrimonio di tutto rilievo e a una significativa capacità di generare valore. L'assemblea è stata l'occasione per fare il punto sull'attività della banca, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi da raggiungere. Nel corso dell'assise è stata annunciata, altresì, la costituzione della Fondazione.

**€ 3,5 mld**

Raccolta complessiva

**€ 1,3 mld**

Raccolta indiretta

**↑ +8,2%**

rispetto al 2022

Fondi propri

**€ 234 mln**

**CET1 Ratio  
23,74%**

## L'unione fa la banca. Insieme. Ancora più forti!



### Solida

Siamo una Banca **SOLIDA** e **AFFIDABILE** con coefficienti patrimoniali superiori a quelli richiesti dalla BCE



### Vicina

Siamo radicati nel nostro **TERRITORIO** con il fine di valorizzarne le virtù sociali, solidali ed economiche



### Nostra

La Banca è espressione delle **PERSONE** che ne fanno parte, che condividono valori cooperativi e mutualistici

Un ente indipendente dalla banca, legato da una linea di indirizzo definita dal consiglio di amministrazione e affidato ad una governance espressa dalla banca stessa, che opererà secondo il principio di sussidiarietà. La nuova realtà diventerà operativa entro la fine del 2024. L'istituzione costruirà un network virtuoso di alleanze per il bene comune, collaborando con altri enti e associazioni che si occupano dello sviluppo sociale e culturale delle comunità locali. I soci hanno, infine, provveduto a eleggere il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026: Gabriele Beggato (presidente); Plinio Todesco e Martina Valerio (sindaci effettivi); Matteo Bottaro (sindaco supplente).

**la Banca vicina  
alle persone, alle  
imprese, ai territori.**

«Il bilancio approvato, è la testimonianza di un lavoro strutturato ed efficace, in linea con il percorso tracciato dal Gruppo Cassa Centrale, di cui la nostra banca è parte integrante, ma forte di una propria identità».



# Nasce in Veneto un nuovo polo bancario cooperativo

**I SOCI DI BVR BANCA E DI BANCA DEL VENETO CENTRALE, RIUNITI NELLE RISPETTIVE ASSEMBLEE, HANNO DATO IL PROPRIO VIA LIBERA ALLA FUSIONE. NASCE UNA NUOVA REALTÀ BANCARIA IN GRADO DI COMPETERE CON I PIÙ IMPORTANTI PLAYERS DEL MERCATO FINANZIARIO**

**L**e assemblee dei soci hanno dato il via libera all'aggregazione tra BVR Banca e Banca del Veneto Centrale, creando una nuova e importante realtà bancaria con valenza interregionale. Il sì definitivo è giunto al termine delle Assemblee dei Soci delle due Banche di Credito Cooperativo, convocate entrambe in seconda convocazione al Centro Congressi della Fiera di Vicenza: sabato 18 maggio l'assemblea di BVR Banca e domenica 19 quella di Banca del Veneto Centrale. Il voto assembleare ha consentito alla nascita di "BVR Banca Veneto Centrale", una nuova banca da circa 7,5 miliardi di masse intermedie. Una realtà, la terza per dimensioni all'interno del Gruppo Cassa Centrale, che nasce con l'ambizione di diventare un soggetto bancario in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario nazionale.





**BVR Banca Veneto Centrale**  
**Un progetto**  
**aggregativo**  
**importante e**  
**di forte tenuta**  
**territoriale**

Un obiettivo che, ovviamente, i vertici dell'istituto di credito intendono raggiungere senza perdere il contatto con il territorio e la propria base sociale. Un progetto aggregativo importante e di forte tenuta territoriale per le due Bcc, entrambe adeguatamente patrimonializzate e cresciute in questi anni, caratterizzandosi per una presenza sempre più capillare in regione. Dopo la sigla dell'accordo di fusione, ufficializzato nell'ottobre dello scorso anno dai consigli di amministrazione delle due Bcc, era seguita prima l'approvazione della capogruppo Cassa Centrale e quindi l'autorizzazione della BCE. Con il sì giunto in quest'ultimo week-end, la nuova banca avrà decorrenza il primo luglio 2024, con efficacia contabile dal 1° gennaio 2024. Forte di una rete capillare di 87 filiali, BVR Banca Veneto Centrale potrà operare con i suoi 586 dipendenti all'interno di un territorio

di competenza che si estende tra le province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso e Ferrara, con sconfinamenti in aree del Trentino e della Lombardia. Una dimensione sociale forte di 19.500 soci, tra persone fisiche e persone giuridiche, e 135mila clienti.

I numeri del bilancio al 31 dicembre 2023 evidenziano, in forma aggregata, che il nuovo polo bancario può contare su una raccolta complessiva di oltre 5,2 miliardi e impieghi per circa 2,2 miliardi. Il patrimonio netto è di 378 milioni di euro, con un Cet1 ratio di 26,09%. Dati questi che pongono la nuova realtà ai primi posti per solidità all'interno dell'intero panorama bancario nazionale.

A comporre il futuro consiglio di amministrazione sono stati eletti: Dario Corradin, Rudy Cortese, Laura Drago, Anna Rosa Legnaro, Lorenzo Liviero, Gaetano Marangoni e Flavio Stecca (per Banca del Veneto Centrale); Andrea Fracasso, Simone Paiusco, Luca Pangrazio, Maurizio Salomoni Rigon, Michele Tessari e Ivana Zamperetti (per BVR Banca). Presidente Onorario resta confermato Mariano Galla.

Rinominato anche il collegio Sindacale che risulterà composto dal presidente Gabriele Beggato, dai sindaci effettivi Fabrizio Benetti, Enzo Pietro Drapelli, Plinio Todesco, Martina Valerio e dai sindaci supplenti Matteo Bottaro ed Elena Faccin.

«La nuova banca – assicurano i presidenti Marangoni e Salomoni - sarà più grande e più solida, restando però fedele alla storia e al legame con i territori di origine, mantenendo intatti i valori fondanti di mutualità e cooperativismo e l'attenzione alle istanze di famiglie, imprese e comunità, di un territorio di riferimento che sarà solo molto più vasto».

**87**  
filiali

**6**  
province

**268**  
comuni  
di competenza



**19.500 soci**  
**135mila clienti**

## La nostra storia



**1896**

Nasce la **Cassa Rurale di Costozza**



**1982**

**Prima fusione** con la Cassa Rurale ed Artigiana di **Tramonte e Praglia**



**1996**

Fusione con la Banca di Credito Cooperativo di Grantorto, nasce **Banca del Centroveneto**



**2017**

Fusione con Bassano Banca, nasce **Centroveneto Bassano Banca**



**2018**

Aderiamo al Gruppo Bancario Cooperativo **Cassa Centrale Banca**



**2020**

Fusione con RovigoBanca nasce **Banca del Veneto Centrale**



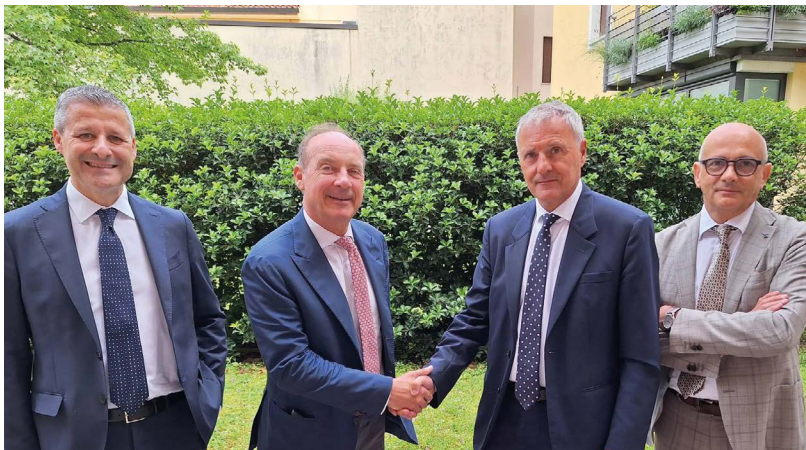
**2024**

Fusione con BVR Banca nasce **BVR Banca Veneto Centrale**



### **BVR BANCA VENETO CENTRALE**

Nasce una nuova realtà bancaria in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario.



# Siglato l'atto di fusione fra BVR Banca e Banca del Veneto Centrale

**L'ULTIMO ATTO FORMALE NEL PERCORSO DI AGGREGAZIONE CHE PORTERÀ ALLA NASCITA DI "BVR BANCA VENETO CENTRALE"**

Firmato giovedì 20 giugno dai Presidenti Gaetano Marangoni e Maurizio Salomoni Rigon, presso lo studio notarile del notaio Stefano Lorettu a Thiene, l'atto di fusione fra BVR Banca e Banca del Veneto Centrale.

Si tratta dell'atto formale che accoglie l'esito espresso dalle due Assemblee Straordinarie tenutesi entrambe al Centro Congressi della Fiera di Vicenza, rispettivamente lo scorso 18 e 19 maggio 2024, nel corso delle quali i soci delle due Banche di Credito Cooperativo avevano espresso il loro determinante consenso al progetto di aggregazione con un'ampissima adesione. L'accordo rappresenta, dunque, l'atto finale di un processo iniziato lo scorso 10 ottobre con la sottoscrizione della lettera



d'intenti che ha dato avvio all'iter aggregativo tra le due banche. Un'operazione maturata con il coordinamento del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, che ha individuato nelle due Bcc le potenzialità per realizzare una nuova realtà bancaria con profili tecnico patrimoniali di riferimento in un'area economica strategica del Veneto. Nasce così un nuovo soggetto nell'ambito del Credito



Cooperativo regionale, il terzo per dimensioni all'interno del Gruppo Cassa Centrale Banca, che prende il nome di "BVR Banca Veneto Centrale".

Il patrimonio netto è di 378 milioni di euro, con indici di solidità ampiamente al di sopra dei requisiti minimi regolamentari e della media del sistema bancario nazionale.

**«Il processo di integrazione tra le due BCC è già avviato – ha sottolineato il direttore generale Claudio Bertollo – e con soddisfazione rilevo la forte motivazione del Personale nella creazione della nuova Banca, che nasce dunque sotto i migliori auspici, del resto le potenzialità dell'aggregazione sono significative sia in termini di sviluppo strategico che commerciale».**

**DA SEMPRE VICINI  
ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE,  
AL TERRITORIO.**



**OGGI  
ANCORA PIÙ FORTI.**



**GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[gruppo.cassacentrale.it](http://gruppo.cassacentrale.it)

## A Portomaggiore (FE) c'è una squadra coesa e vicina

**L**a filiale di Portomaggiore è la più a Sud delle filiali di Banca del Veneto Centrale ed è l'unica in Emilia-Romagna. I locali sono ubicati in Piazza G. Verdi, di fronte all'ampio parcheggio dove ogni venerdì si svolge il tradizionale mercato zonale e a settembre di ogni anno la famosa "Antica Fiera di Portomaggiore".

Il comune è situato in Provincia di Ferrara e conta circa 11.900 abitanti. L'antico toponimo, "Portus Major", stava a indicare la supremazia di questo porto commerciale sugli altri nell'ambito di quello straordinario e mutevole assetto creato dal Po, dal Sandalo, dal Persico e da tutti i piccoli corsi d'acqua che hanno segnato e disegnato le Terre di Mezzo nel corso dei millenni; il più importante Porto fluviale che permetteva i commerci con i corsi d'acqua prossimi e con il mare attraverso le paludi di Comacchio.

**Il team  
accoglie la clientela  
sempre con lo stesso  
innato e mai sopito  
spirito di disponibilità  
e servizio.**



Nella foto  
**Maria Antonietta Buzzoni,  
Roberto Secchiero, Filippo Celio**

L'economia locale non ha abbandonato l'agricoltura, praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del terreno e i tantissimi canali che assicurano tutto l'anno una adeguata e importante fonte di irrigazione. Si coltivano cereali (in particolare frumento e mais), ortaggi, foraggi, viti e frutteti. Molto sviluppato è l'allevamento dei bovini. Dalla fine del XX secolo sono cresciute attività di terziario avanzato e piccole attività manifatturiere con lo sviluppo di attività industriali e artigianali nel settore della meccanica generale e di precisione. Portomaggiore è luogo di nascita di aziende storiche del settore agricolo/commerciale. Nel 1905 nacque l'industria Fabbri, trasferitasi poi a Bologna, che divenne famosa per le conserve e l'amarena Fabbri. Nel 1924 il Commendator Giulio Colombani avviò a Portomaggiore una attività di produzione di conserve di pomodoro e successivamente di marmellate e succhi di frutta, che si affermò nel tempo con il marchio Jolly Colombani e che fu poi acquistata dal Consorzio Conserve Italia. Portomaggiore è la zona di origine della salama da sugo, un insaccato con fegato, lingua e altre parti del maiale, insaccato nella vescica. Altre specialità gastronomiche del Portuense sono il cotechino (a rafforzare una tradizione della lavorazione della carne di suino), i cappellacci di zucca e il risotto di zucca. Influenza della cucina della vicina Romagna



si possono vedere nell'uso della piadina e del vino Sangiovese.

Dal novembre 2023 la filiale si avvale di una sede completamente ristrutturata con l'aggiunta della nuova area self con Atm evoluto, disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, a supporto dell'Atm ordinario, mantenuto attivo fronte strada a servizio della comunità, incontrando l'apprezzamento di soci e clienti. In questi nuovi locali, abilmente ristrutturati ed efficientati, il team di Portomaggiore accoglie la clientela sempre con lo stesso innato e mai sopito spirito di disponibilità e servizio.

Referente di filiale è Roberto Secchiero, che riesce ad abbinare esperienza ed entusiasmo nella gestione della filiale e delle sue risorse. Roberto, sempre attento a favorire nuove relazioni e interazioni in un territorio molto vasto e variegato, si occupa principalmente del comparto credito a favore delle attività produttive e artigianali della zona.

Il segmento affluente è seguito da Rodolfo Manfredini, un vero e proprio baluardo. Presente a Portomaggiore da oltre 25 anni, egli è un sicuro punto di riferimento per tutti. Infatti, la conoscenza approfondita della clientela consente a Rodolfo di proporre soluzioni finanziarie, assicurative e previdenziali appropriate e fatte su "misura".

A ricevere quotidianamente soci e clienti con empatia e cortesia è Maria Antonietta Buzzoni. È lei, ogni giorno, a dare il benvenuto in filiale e ad accogliere la clientela sempre con il sorriso. Insieme a Rodolfo, Maria Antonietta rappresenta

una parte importante della storia della filiale, raccogliendo quasi quotidianamente gesti di affetto e apprezzamento.

Dal dicembre 2022, sotto l'albero di Natale, è arrivato Filippo Celio, anche lui con precedente esperienza lavorativa a Portomaggiore. Filippo approccia quotidianamente con innata gentilezza e cortesia la clientela, ponendosi come interlocutore primario per consulenza e servizi tecnologici, di monetica e credito al consumo a supporto della clientela.

**Una squadra efficiente e coesa, pronta a rispondere alle molteplici esigenze della clientela senza mai perdere di vista i valori del Credito Cooperativo.**

Nell'insieme, i quattro formano una squadra efficiente e coesa, protesa a rispondere alle molteplici e mutevoli esigenze della clientela, guardando al futuro e alla crescita del territorio e delle sue comunità, senza mai perdere di vista i valori tipici della tradizione del Credito Cooperativo.

## Vicenza Stanga: una filiale rosa, crocevia di esperienze e professionalità

La Filiale di Vicenza Stanga è situata nella parte Est della città. Agenzia storica della nostra banca, che si distingue per gentilezza e cordialità, cercando di valorizzare in primis le esigenze della clientela. Offre una consulenza specializzata nel comparto: credito, finanza e protezione. Focalizzata principalmente sul territorio, cerca di promuovere il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Grazie anche alla partecipazione a eventi locali e sponsorizzazioni che la vedono direttamente coinvolta in maniera proattiva. I locali della filiale sono dotati di area self con Atm evoluto, disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7. La squadra è completamente al femminile, composta da Veronica Giaretta, Erika Bassan, Barbara Pavan e Sara Giacomodonato. Referente di filiale è Veronica Giaretta, gestore small business, che si occupa principalmente della gestione delle piccole aziende, offrendo una consulenza completa per le attività produttive e artigianali della zona. Attenta alla gestione della clientela e al clima di filiale, Veronica cerca di essere una leader coinvolgente, mettendo la propria professionalità ed esperienza al servizio dei propri collaboratori.

Al suo fianco da quattro anni c'è Erika Bassan, altro punto di riferimento sicuro per i colleghi più giovani. Gestore family, Erika si occupa con impegno e

**Una squadra completamente al femminile che offre una consulenza completa per le attività produttive e artigianali della zona.**



Nella foto  
Veronica Giaretta, Erika Bassan,  
Barbara Pavan e Sara Giacomodonato

### “Dietro a una grande banca c'è sempre un grande team”

dedizione della clientela privata a tutto tondo: dalla consulenza sul credito, con particolare attenzione ai mutui casa, alla protezione assicurativa e tutela della persona. Aneddoto che alle colleghe piace ricordare è il fatto di essersi conosciute nel 2016, presso la filiale di Dueville, dove Veronica ha formato Erika per qualche settimana nel percorso cassa. **«È bello ritrovarsi qui a Stanga, dopo anni, con ruoli ed esperienze diverse per affrontare una nuova sfida».**

Affluent della filiale è Barbara Pavan, da 24 anni in servizio presso il nostro istituto. Mamma di due splendidi bambini, cerca di coniugare al meglio gli impegni personali con quelli lavorativi, grazie anche alla disponibilità e all'attenzione che la nostra banca rivolge alle mamme lavoratrici. Barbara offre consulenza specializzata alla clientela per servizi di investimento e finanza.

Ultima componente del gruppo, certamente non per importanza, è Sara Giacomodonato: il sorriso della filiale. Sara segue le attività di sportello e di prima consulenza. Punto di riferimento per la clientela, spicca per la sua disponibilità ed è sempre attenta a soddisfare i bisogni di soci e clienti.

La filiale è anche punto di appoggio per l'équipe corporate di Vicenza, costituita da specialisti in grado di offrire consulenza e assistenza alle Pmi e alle grandi aziende, che sono sempre più numerose all'interno della nostra realtà territoriale.

**“Dietro a una grande banca c'è sempre un grande team”** e le quattro ragazze in servizio in questa filiale, che del lavoro di squadra hanno fatto il loro punto di forza, sono la prova evidente della veridicità di questo slogan.



Nelle foto da sinistra  
**Omar Tinello** e  
**Federico Grassetto**

## Alla scoperta dell'Ufficio Condizioni

**I**n questo numero vi daremo l'opportunità di conoscere l'Ufficio Condizioni, nel quale trovano impiego due risorse. La prima è Omar Tinello, 41 anni. Prima di essere destinato a questo servizio, ha lavorato in filiale e poi all'Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione. L'altra figura di riferimento è Federico Grassetto, da 33 anni in banca, con un percorso lavorativo iniziato presso la filiale di Bressano e continuato in quella di Grantorto. Dal 2004 ha lavorato in vari uffici di sede: ufficio incassi, marketing, acquisti e immobili, mutui e ora da 5 anni presso l'Ufficio Condizioni. Questo ufficio è stato creato nel 2017, all'interno dell'Area Mercato, con l'obiettivo di dotare la banca di un ufficio centrale per gestire le scelte del nostro istituto di credito in merito a tassi di raccolta e impieghi nei confronti dei clienti e aiutare la rete commerciale a migliorare il margine da servizio. Nel tempo l'ufficio Condizioni

ha assunto anche il compito di proporre e gestire le offerte commerciali della banca, non solo per i finanziamenti e conti correnti, ma anche per i Pos, le carte di credito e diversi altri prodotti offerti alla clientela e, allo stesso tempo, ha assunto la funzione di contribuire al miglioramento della redditività di tali prodotti, proponendo iniziative commerciali e aggiornamenti di prodotto sulla base delle dinamiche del mercato. Va considerato, altresì, che l'ufficio gestisce attualmente per Banca del Veneto Centrale 2,3 miliardi di euro di raccolta diretta e 1,6 miliardi di euro di impieghi, oltre a più di 70.000 rapporti di conto corrente. Sono numeri importanti per la nostra banca, numeri che sono destinati ad aumentare in conseguenza della prossima aggregazione con BVR Banca. L'attività bancaria è molto complessa in quanto i mercati finanziari, la normativa, le indicazioni della Capogruppo

**È compito dell'Ufficio Condizioni accompagnare la rete commerciale in un percorso di evoluzione continua.**

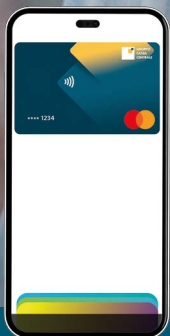
e le offerte di prodotti bancari interagiscono e si modificano di continuo ed è compito dell'Ufficio Condizioni accompagnare la rete commerciale in un percorso di evoluzione continua, proponendo iniziative commerciali, aggiornamenti di prodotti e facendo da anello di congiunzione tra la Direzione Generale e i gestori della rete commerciale. La forza dell'Ufficio è data dalla competenza e dalla professionalità che, messe al servizio dei colleghi delle filiali, possono servire a dare risposte sempre pronte e soddisfacenti a fronte delle molteplici richieste che pervengono dalla clientela.





**MOLTO PIÙ  
FACILE CHE FARE  
LA SPESA.**

**PAGA CON  
IL TUO TELEFONO**



**Con le carte di credito Nexi del  
Gruppo Cassa Centrale fare acquisti con  
il tuo smartphone è facile, veloce e sicuro.**

In collaborazione con  mastercard

**nexi**  
every day, every pay



**GRUPPO  
CASSA  
CENTRALE**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali delle carte sono indicate nei Fogli Informativi disponibili presso le filiali e il sito internet della banca (sezione "Trasparenza"), nonché nella sezione trasparenza del sito [www.nexi.it](http://www.nexi.it). Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati.



**BENACCHIO srl**

# OLTRE MEZZO SECOLO DI SUCCESSI

[benacchio-group.com/](http://benacchio-group.com/)



**ARES BENACCHIO**  
di Benacchio Srl

## LA STORIA

Nel 1972, Elio Benacchio, con passione, sacrificio e coraggio di investire grandi capitali fonda l'azienda a conduzione familiare che è oggi la Benacchio Srl. Appassionato di meccanica, aprì l'attività nel garage del padre partendo da zero con pochi e semplici strumenti.

Fin da subito investe ogni sua risorsa e gran parte del suo tempo nel lavoro, guadagnandosi da subito la fiducia dei suoi clienti che via via ampliarono le richieste. L'azienda pian piano si fa sempre più grande, assumendo nuovi collaboratori e acquistando il primo capannone. Nel corso dei decenni ha ampliato la propria area produttiva aggiungendo alla Tooling Unit originaria strutture dedicate allo stampaggio, alla saldatura manuale e robotizzata, alle linee di assemblaggio e ai servizi logistici "just in time".

## LA PRODUZIONE

Benacchio Srl è un fornitore di alto livello che offre un servizio a 360° ai suoi clienti dell'industria delle automotive con molti benefici. Lavora come One Stop Shop fornendo servizi non solo di primo livello, ma a anche indiretti come: produzione di stampi, produzione di serie, ingegneria, laboratorio di prototipi, assemblaggio, referente dedicato, analisi costi, sviluppo, continuo appoggio a ogni fase del progetto, ottimizzazione e garanzia dei tempi, sinergie interfunzionali.

Definisce il piano metodologico appropriato e le fasi di sviluppo di ogni progetto. Dalla produzione del pezzo, fino alla consegna del prodotto finale al cliente. Ha una elevata presenza sul mercato Europeo con clienti localizzati in tutti i principali Paesi.

### **L'AMMINISTRATORE DELEGATO ARES BENACCHIO PARLA DEL FUTURO**

“La nostra azienda manifatturiera, nata e cresciuta in Italia, è diventata leader nel settore automobilistico e sta vivendo una rapida crescita e internazionalizzazione. Il nostro obiettivo di essere un punto di riferimento per innovazione, qualità e sostenibilità sta muovendo i nostri passi verso il futuro. Orgogliosi delle nostre radici, guardiamo ora avanti per consolidare i successi ottenuti e porre le basi per lo sviluppo futuro”.

### **LA CONQUISTA DI NUOVI MERCATI PASSA ANCHE ATTRAVERSO LA STRATEGIA DELLE ACQUISIZIONI?**

“Nel 2023 si è compiuta l’acquisizione strategica del 100% delle quote di STAT Spa di Beinasco (Torino), azienda leader nel settore automotive che riveste un ruolo di complementarietà con Benacchio Srl, da poco è stata fondata Benacchio GMBH con sede a Bissendorf in Germania, questa realtà fungerà da supporto tecnico commerciale alle attività del gruppo. I dati consolidati del 2023 si aggirano sui 100 milioni di euro di valore della produzione del gruppo con l’impiego di circa 400 dipendenti. In un mondo in continua evoluzione, rafforzare la nostra leadership è fondamentale. Puntiamo a espandere la nostra presenza sui mercati internazionali attraverso una crescita organica, alleanze strategiche e acquisizioni per rafforzare la nostra rete globale”.

### **L’AFFIDABILITÀ DEI VOSTRI PRODOTTI È UNA GARANZIA DI CRESCITA?**

“Ogni passo che compiremo sarà guidato dalla passione per l’eccellenza che è una parte fondamentale del nostro Dna, dall’innovazione e dall’alta qualità e affidabilità dei nostri prodotti, nonché dal nostro impegno costante nei



**Nel corso dei decenni ha ampliato l’area produttiva aggiungendo strutture dedicate allo stampaggio, alla saldatura manuale e robotizzata, alle linee di assemblaggio e ai servizi logistici “just in time”.**

confronti dell’ambiente e della responsabilità sociale verso il territorio che ci ospita. Ogni componente del nostro team è essenziale per il raggiungimento di questi obiettivi. Con impegno, passione e dedizione, continueremo a crescere e a portare il nome della nostra azienda in tutto il mondo. Siamo pronti a scrivere un nuovo capitolo della nostra storia, fatto di successi e soddisfazioni”.

### **IL RUOLO DI BANCA DEL VENETO CENTRALE**

“La Banca del Veneto Centrale ha supportato la crescita della nostra realtà attraverso finanziamenti chirografi, ipotecari e leasing, anche con operazioni straordinarie quali l’immissione di un mininond e l’appoggio per Bandi finanziati per la digitalizzazione e per lo sviluppo”, afferma Ares Benacchio. “I rapporti con la Banca sono consolidati da molti anni, la nostra società si è sempre sentita appoggiata al meglio nelle sue operazioni strategiche”.

## **I NUMERI**



**Sedi:**

**Cartigliano (Vicenza)**  
**Via Delle Industrie**

**Tezze sul Brenta (Vicenza)**  
**Via Don Luigi Sturzo**



**65 mln**  
fatturato annuo

**Dati di bilancio 2023: fatturato euro 65.478.859, attivo stato patrimoniale euro 77.798.037, utile di esercizio euro 4.517.225, posizione finanziaria netta (Pfn) positiva euro 1.744.110.**



**160**  
dipendenti



**FVS SGR S.p.A.**

# FAVORIRE LA CRESCITA DELLE PMI DEL NORD EST, LA MISSION DI FVS SGR S.p.A.

[fvssgr.it/](http://fvssgr.it/)

**F**VS SGR S.p.A. è un operatore di **Private Equity Territoriale** che promuove e gestisce Fondi dedicati allo sviluppo delle eccellenze imprenditoriali del Nord Est attraverso la raccolta di capitali privati e istituzionali da investire sul territorio, indirizzati a **favorire la crescita delle PMI del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige, mantenendo nell'approccio alle aziende il ruolo di socio di minoranza.**

La società nasce inizialmente da una joint venture tra le finanziarie della Regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia, rispettivamente Veneto Sviluppo SpA e Friulia SpA per lanciare fondi di private equity dedicati all'investimento in operazioni di minoranza in PMI del Triveneto.

**Nel 2015 viene lanciato il primo fondo di private equity (il "Fondo Sviluppo PMI") con una dotazione di 50 milioni di euro**, e successivamente nel 2017 Veneto Sviluppo decide di acquisire il 100% del capitale di FVS, liquidando il socio Friulia.

**Nel 2021 viene poi lanciato il secondo fondo (il "Fondo Sviluppo PMI 2") con una dotazione di 70 milioni di euro.**

Obiettivo di FVS SGR è la promozione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio dei Fondi in gestione, attraverso operazioni di investimento in PMI del Veneto, del



**DIEGO TOGNETTI**  
Direttore generale investimenti e  
consigliere di amministrazione



**FVS SGR fornisce, tramite investimenti diretti nel capitale di rischio, un sostegno finanziario allo sviluppo delle PMI**

Friuli-Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige che si caratterizzano per la validità dei progetti di sviluppo e per la capacità di assicurare prospettive di crescita e di creazione di valore. **FVS SGR persegue l'obiettivo di fornire, tramite investimenti diretti nel capitale di rischio, un sostegno finanziario allo sviluppo delle PMI al fine di consentirne la crescita dimensionale, l'espansione geografica e del portafoglio prodotti/servizi, il miglioramento del posizionamento di mercato a livello internazionale, anche attraverso processi di acquisizione o di messa a sistema con altre società (business combination).**

**DEI PROGRAMMI FUTURI PARLA IL DIRETTORE GENERALE INVESTIMENTI DIEGO TOGNETTI**

FVS SGR si è posta l'obiettivo di operare come azionista di minoranza con un **approccio di partnership attiva con PMI** e imprenditori per supportare lo sviluppo delle aziende e la **crescita del valore nel medio lungo periodo**. Il nostro ruolo prevede la promozione del rafforzamento di una concreta cultura imprenditoriale, sostenendo direttamente le iniziative improntate alla crescita manageriale, e l'attrazione di capitali privati e pubblici nei territori sui quali FVS SGR agisce, favorendo operazioni di co-investimento con altri operatori attivi a livello nazionale ed internazionale. **FVS si rivolge da azionista di minoranza**

**alle PMI del Nord Est** che presentano queste caratteristiche:

- Aziende a gestione familiare con necessità di affrontare il passaggio generazionale o imprenditoriale mediante percorsi di crescente managerialità;
- Imprese con un potenziale che si trovano ad affrontare un momento di svolta che può essere perseguito attraverso lo sviluppo per vie interne, l'acquisizione di altre aziende oppure l'integrazione con altre realtà imprenditoriali;
- Imprese con un buon posizionamento di mercato nel settore di appartenenza e apertura alla dimensione internazionale;
- Imprese consolidate con interessanti prospettive di sviluppo o di progetti di investimento.

**Siamo investitori pazienti che entrano nel capitale delle società e affiancano le famiglie imprenditoriali e i manager gestori delle PMI del nostro territorio di riferimento.** Crediamo molto nella nostra mission di trovare le imprese campioni del territorio sulle quali costruire percorsi di crescita virtuosi a favore dell'indotto che lavoro al fianco e a supporto di ogni PMI. Affianchiamo i soci storici ed il management in operazioni straordinarie, in acquisizioni, in progetti di ingresso in nuovi mercati, nell'avvio di nuovi investimenti o lancio di nuovi prodotti e soprattutto in operazioni di aggregazioni tra operatori per **creare poli industriali che abbiano la forza finanziaria e manageriale per sviluppare le vendite all'estero.**

Il nostro obiettivo è supportare le PMI nelle quali investiamo in percorsi sfidanti di crescita con un'ottica di partnership e condivisione dei momenti di definizione strategica delle aziende. FVS SGR investe infatti "sposando" un progetto industriale predisposto dai soci storici e dai manager delle nostre partecipate; condividiamo gli obiettivi di medio lungo periodo, ma ovviamente siamo abituati a cambiare traiettoria e a reagire ai continui mutamenti di mercato dovuti alla molte variabili economiche e geopolitiche, per assicurare la creazione di valore nel medio periodo..

**Il "Fondo Sviluppo PMI 1" ha realizzato 8 investimenti nel periodo compreso fra il 2017 e il 2021, investendo circa 50 milioni di euro (raccolti da 10 investitori) in 8 realtà aziendali (di cui 3 ancora in portafoglio, supportando la crescita delle società partecipate.**

**Il "Fondo Sviluppo PMI 2" ha avviato la propria operatività nel luglio 2021 e ha completato 5 investimenti nei primi 3 anni di operatività. Nelle prossime settimane realizzeremo il sesto investimento, utilizzando circa il 70% della dotazione complessiva del fondo pari a 70 milioni di euro (raccolti da 33 investitori). Dall'anno prossimo dovremo iniziare a pianificare le attività per il lancio di quello che sarà il "Fondo Sviluppo PMI 3", che manterrà la policy di investimento dei primi due fondi, puntando tuttavia su una raccolta maggiore, proseguendo così nella strategia di ampliamento della platea dei nostri investitori.**

## **I NUMERI DI FVS AGR**

**FVS SGR ha realizzato negli ultimi 10 anni 13 operazioni di investimento in altrettante società partecipate:** 8 aziende hanno avuto il supporto del "Fondo Sviluppo PMI 1", che è stato integralmente investito nel periodo 2015-2020 e ha attualmente in portafoglio 3 partecipate. Altre 5 aziende sono state oggetto di investimento



del "Fondo Sviluppo PMI 2", che ha avviato la propria operatività da luglio 2021. Il "Fondo Sviluppo PMI 2" ha attualmente investito circa il 65% della propria dotazione e aumenterà nelle prossime settimane il portafoglio con un'ulteriore operazione in fase di chiusura. Oltre alle 13 operazioni di investimenti diretti nelle società partecipate, FVS SGR ha supportato le aziende partecipate nel realizzare altre operazioni straordinarie che hanno consentito alle nostre PMI di crescere in modo significativo in questi anni di difficile congiuntura economica. **Le nostre partecipate negli ultimi anni hanno realizzato a loro volta 15 ulteriori operazioni straordinarie (11 operazioni portate a termine dalle nostre partecipate del "Fondo Sviluppo PMI 1" e 4 operazioni realizzate dalle società del afferenti al "Fondo Sviluppo PMI 2").**

## **I NUMERI**



**Sedi:**

**FVS SGR S.p.A. ha sede in Viale delle Industrie, 19/D a Venezia-Marghera nel Centro Vega**



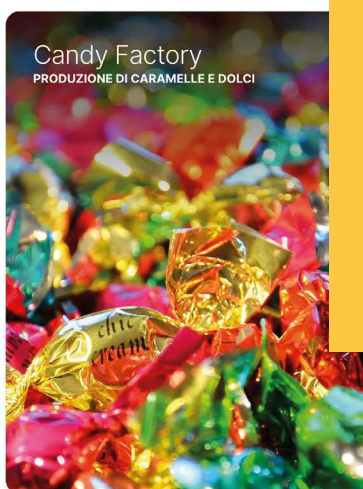
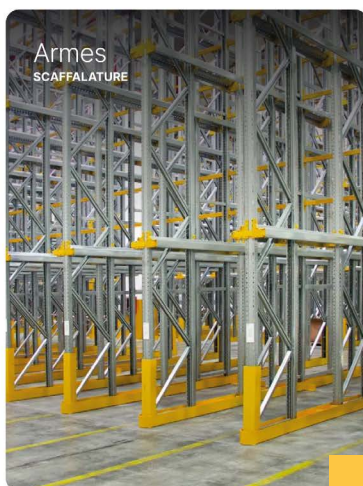
**478 mln**  
di ricavi aggregati

**63 mln**  
margine operativo lordo



**2.398**  
dipendenti

**+650**  
nuovi posti di lavoro



**Banca del Veneto Centrale ha spostato gli obiettivi che FVS SGR ha posto alla base del proprio operato e ha investito direttamente nel "Fondo Sviluppo PMI 2".**

Ci inorgoglisce poter dire che **le società partecipate hanno registrato importanti tassi di crescita**: nei ricavi aggregati saliti da 232 milioni di euro a 478 milioni di euro dell'ultimo bilancio approvato (un +106% nel periodo di nostra permanenza nel capitale; nel Margine Operativo Lordo aggregato salito da 26 milioni di euro a 63 milioni di euro (con una crescita del 142%) e nella capacità di incrementare il tasso di occupazione, creando circa 650 nuovi posti di lavoro (da un totale aggregato di 1.758 unità a 2.398 dipendenti registrati all'ultimo bilancio approvato).

### **I RAPPORTI CON LA BANCA DEL VENETO CENTRALE**

**Negli ultimi anni FVS SGR ha sviluppato un rapporto di collaborazione stretto con Banca del Veneto Centrale** in quanto le aree di operatività sono assolutamente complementari. **La banca ha sposato gli obiettivi che FVS SGR ha posto alla base del proprio operato, in primis il supporto alle aziende dell'area**

geografica di riferimento con un affiancamento propositivo e vicino alle richieste degli imprenditori del nostro territorio, **e ha investito direttamente nel "Fondo Sviluppo PMI 2".**

Questo elemento è per FVS SGR un punto fondante della partnership avviata con successo con la Banca, sulla base della condivisione dell'approccio e degli obiettivi di medio e lungo termine.

FVS SGR lavora sul fronte dell'investimento nel capitale di rischio, mentre Banca del Veneto Centrale opera finanziando gli investimenti in attività di produzione con strumenti a medio lungo termine, supportando così le nostre società partecipate con affidamenti di breve termine necessari per finanziare il capitale circolante, in una essenziale strategia di costruzione delle fonti di finanziamento coerente con gli obiettivi che le imprese e noi ci siamo prefissati.

# SEI SOCIO O CLIENTE DI UNA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO?

PER TE PRATICHE FISCALI E  
DICHIARAZIONI DEI REDDITI  
**A TARIFFE  
AGEVOLATE**



IN CONVENZIONE CON I  
**CAF ACLI e  
CAF COLDIRETTI**

ADERENTI di **VICENZA,  
VERONA, VENEZIA  
TREVISO, ROVIGO e PADOVA**

Chiedi informazioni alla tua filiale BCC.

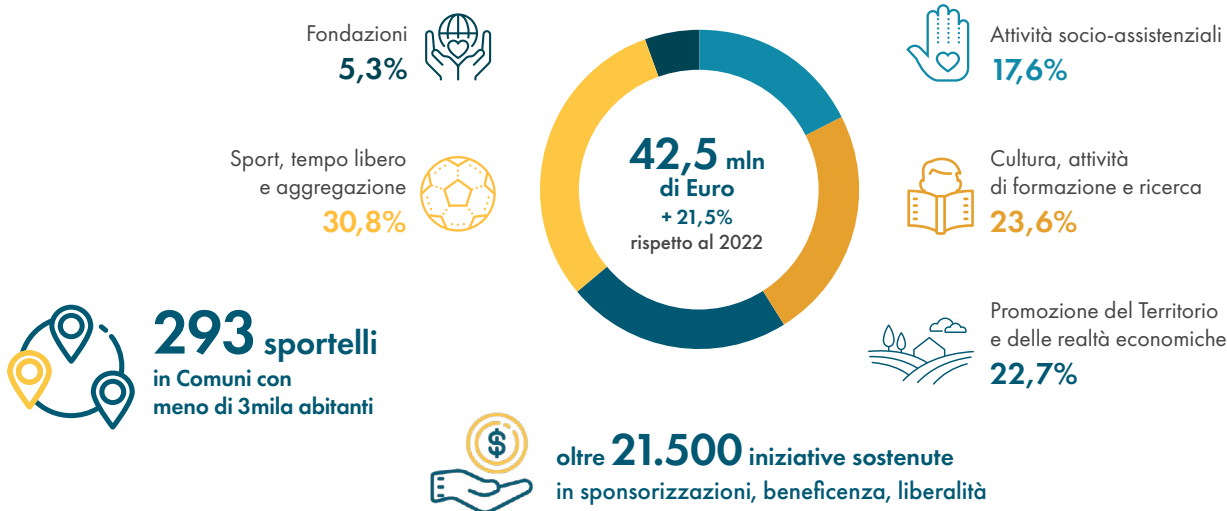
**Ritira la tua CARD 2024 su appuntamento o ricevila su richiesta**  
tramite posta elettronica





**Noi, parte della Comunità**

Diamo valore alle molteplici iniziative delle Comunità di cui siamo espressione.



il numero degli sportelli), il numero delle filiali delle Banche del Gruppo Cassa Centrale è rimasto sostanzialmente costante. Una scelta di abitare i territori che corrisponde a una volontà di prossimità e di relazione vera, un tratto distintivo e che intende mantenere: in 307 Comuni sui 1.069 1 nei quali è presente, rappresenta l'unica presenza bancaria. 293 sportelli sono presenti in Comuni con meno di 3mila abitanti.

Nel sociale, il 2023 registra ancora una crescita importante delle erogazioni sui Territori da parte delle Banche affiliate, sia per il numero, oltre 21 mila, che per l'importo, pari a 42,5 milioni. Una serie di interventi che assumono grande rilevanza, oltre che per l'impatto diretto, anche per l'indotto in termini di relazione tra e con le persone, specialmente nelle piccole Comunità.

Nel quinquennio 2019-2023, ovverosia dalla sua costituzione, il Gruppo ha sostenuto oltre 94mila interventi di sponsorizzazioni e beneficenze per totali 156 milioni di euro.

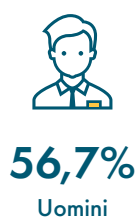
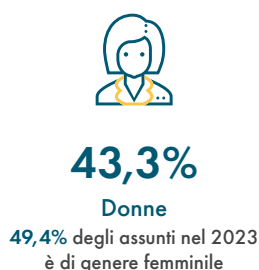
Particolare rilevanza ha assunto lo scorso anno la raccolta fondi promossa dal Gruppo Cassa Centrale in aiuto alle popolazioni e alle aziende fortemente colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna: l'iniziativa di solidarietà, grazie alle contribuzioni

di tutte le banche affiliate, delle Società Allitude, Assicura Agenzia e Broker, Claris Leasing e Rent, NEAM e Prestipay, dei Soci operatori e dei clienti del Gruppo, ha consentito di raggiungere l'importante risultato di oltre 1,4 milioni di Euro, destinati a sostenere iniziative concrete per favorire la ripresa dei territori colpiti e ad assistere persone e microimprese nella ripartenza, superata la fase dell'emergenza.

Considerate le effettive necessità delle Comunità coinvolte, è stato definito un piano articolato di interventi specifici che verranno realizzati attraverso Caritas Italiana e le Banche Affiliate insediate nelle zone colpite. Queste ultime continueranno a rappresentare un punto di riferimento per famiglie e imprese facendo realmente sistema con le istituzioni e le realtà del terzo settore che contrastano le situazioni di difficoltà.

Il percorso di crescita sostenibile prosegue anche con riguardo all'attenzione che viene riservata alle oltre 12mila persone che quotidianamente lavorano nel Gruppo, numero che si conferma in crescita per il quinto anno consecutivo.

Le ore di formazione fruita dal proprio personale nel 2023 hanno superato le 700mila, in crescita del 15% e con oltre 58 ore medie pro capite (+12%).



Il nostro contributo  
allo sviluppo sostenibile



## L'ascolto cambia il futuro.

La strategia di crescita che ci guida verso il domani è frutto del rapporto quotidiano che intrecciamo con i Territori in cui siamo presenti e permea il nostro Piano di Sostenibilità per continuare a creare valore condiviso.

La motivazione e l'energia di ognuno dei propri collaboratori rappresentano un valore fondamentale, la vera chiave del proprio successo. Con riferimento alla Governance, è proseguito il percorso di rafforzamento e consolidamento delle diverse azioni che già stanno caratterizzando il Gruppo.

Alla crescente attenzione ai temi ESG che vengono registrate anche da parte dei propri clienti, si è aggiunta una forte spinta regolamentare a livello Europeo che ha comportato un impegno ancor più significativo del Gruppo nell'integrazione delle tematiche legate ai rischi climatici e ambientali ESG nel modo di fare banca, di comunicarne i risultati, di adoperarsi per garantire la conformità alle numerose normative in evoluzione in tali ambiti. Il settore bancario rappresenta infatti un abilitatore alla transizione green, fortemente richiesta e promossa anche attraverso gli impegni assunti dai legislatori nazionali, dagli standard setter e dalle Associazioni di categoria.

Il Gruppo assicura centralità alla tematica dei rischi climatici e ambientali integrandoli in maniera strutturata all'interno del più ampio framework

di gestione dei rischi del Gruppo, attraverso un progressivo processo di autovalutazione e allineamento alle aspettative di vigilanza. Nel corso dell'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca ha dato pieno riconoscimento ai profili ESG inserendo nel Piano Strategico triennale 2023-2026 specifiche linee guida strategiche in ambito ESG. Coerentemente, nel novembre 2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità, che rispetto al precedente, si caratterizza per:

- > l'identificazione delle seguenti Aree ESG: Ambiente; Comunità e Soci, Governance ESG, Persone, Clienti;
- > la declinazione degli Obiettivi strategici in 20 Progettualità suddivise per ciascuna Area ESG;
- > l'identificazione di 40 target di posizionamento atti a presidiare il raggiungimento degli specifici obiettivi; razionalizzando o riformulando le progettualità e le azioni precedentemente individuate.

Il Gruppo intende innanzitutto fare la propria parte per quanto concerne i consumi energetici,

## Per l'Ambiente

### Il rispetto del domani.

Garantire risposte alle sfide di oggi senza sprecare risorse che serviranno domani: questa è la nostra idea di sostenibilità ambientale, il principio che guida ogni nostra scelta. Continua il nostro impegno per ridurre gli impatti ambientali connessi ai consumi di energia.



**329.337 GJ**  
Consumi energia  
(-8% rispetto al 2022)



**96%**  
Energia elettrica  
proveniente da fonti rinnovabili  
(in crescita rispetto all'87% del 2022)

### Emissioni (Scope 1 e Scope 2)



**8.285,82 tCO<sub>2</sub>e**  
(-27,8% rispetto al 2022)

### Emissioni per tipologia \*



**67,35%** Riscaldamento  
**21,29%** Auto aziendali  
**11,36%** Elettricità e fotovoltaico



**0,69**  
Intensità carbonica\*  
(emissioni di tCO<sub>2</sub>e/Collaboratore)  
(-29,7% rispetto al 2022)



**27,41**  
Intensità energetica  
(consumi GJ/Collaboratore)  
(-10,6% rispetto al 2022)

continuando a prediligere l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili, che nel 2023 ha superato il 96% sul totale acquistato. Altrettanto importante è la riduzione, anche nel 2023, del complesso delle emissioni dirette e indirette di CO<sub>2</sub>. Tra gli obiettivi concreti a vantaggio dell'ambiente e della sostenibilità, che riguardano i soci e la clientela, vi è la volontà di offrire soluzioni di credito per accompagnare le imprese - soprattutto le micro e piccole che operano nei settori tradizionali e costituiscono il tessuto economico di riferimento del Gruppo - nel processo di transizione ecologica e digitale, necessario per consentire loro di restare competitivi sul mercato.

Nell'erogazione dei mutui casa destinati alle famiglie incoraggiamo la transizione verso abitazioni energeticamente più sostenibili e attrezzate per far fronte ai cambiamenti climatici e sentiamo forte la responsabilità di orientare i risparmiatori verso investimenti in progetti e imprese con un business sostenibile.

Le società prodotte del Gruppo, al fine di rispondere alla crescente sensibilizzazione dei clienti nei confronti della sostenibilità, sono fortemente impegnate nell'ampliamento della propria offerta ESG.

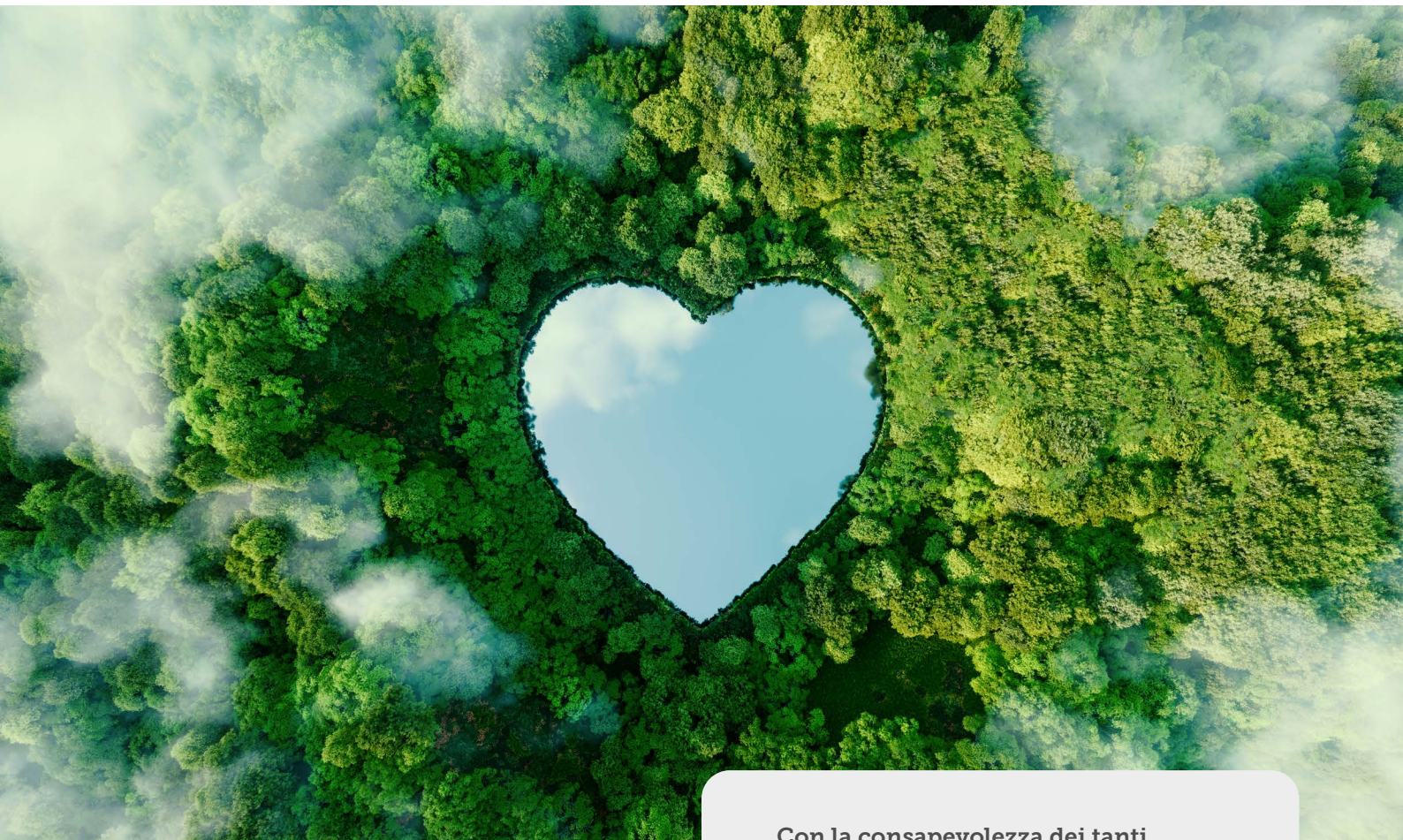
Le masse complessivamente investite nei fondi Ethical della gamma NEF della società di gestione

del risparmio NEAM hanno sfiorato i 2,1 miliardi di euro (dei 6,9 complessivi) e tale componente cresce se si considera che buona parte delle strategie di gestione applicate agli altri comparti del fondo di investimento NEF integrano i processi di selezione con criteri ESG. E questo nonostante i mercati finanziari nel 2023, a causa del rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, abbiamo premiato il risparmio amministrato a scapito della raccolta di risparmio gestito.

Nel corso del 2023 è stato avviato l'iter di implementazione delle strategie di finanza sostenibile su altri tre comparti della gamma (NEF Euro Bond, NEF Euro Short Term Bond e NEF Euro Corporate), che dovrebbe concludersi nel corso della prima parte del 2024, andando ad allargare l'offerta Ethical di NEF. Tutte le linee delle Gestioni Patrimoniali sono inoltre classificate come "light green".

Clarix Leasing ha aggiornato il proprio catalogo introducendo il finanziamento di impianti fotovoltaici finalizzato alla riqualificazione degli immobili che necessitano di un efficientamento energetico.

Prestipay, società di credito al consumo, ha inserito a catalogo il prodotto Prestipay Green, modulato nelle due categorie Prestipay Green House e Prestipay Green Mobility.



Nel corso del 2024, il Gruppo dovrà affrontare ancora molte sfide, prima tra tutte quella relativa all'adeguamento alle disposizioni introdotte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e ai relativi European Sustainability Reporting Standards (ESRS); continuerà a lavorare per rispondere alle attese del regolatore, alle aspettative dei propri clienti e delle proprie persone, senza dimenticare i propri valori distintivi, la propria storia, le proprie radici, i principi di mutualità e sostenibilità ulteriormente rafforzati dalla spinta generativa che la normativa ESG impone.

Con la consapevolezza dei tanti progressi fatti a partire dalla costituzione del Gruppo e della responsabilità alla quale è chiamato, il Gruppo intende proseguire nel percorso virtuoso di crescita sostenibile nella convinzione, più che mai attuale, che il Credito Cooperativo, sostenibile "per natura", possa rispondere in maniera adeguata alle sfide del futuro, come confermano anche i dati presenti nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario scaricabile dal sito internet di Cassa Centrale.

**La finanza sostenibile rappresenta la chiave per un futuro migliore: un futuro in cui l'equità, la prosperità e la tutela dell'ambiente siano al centro delle decisioni finanziarie.**



Scopri di più sulla **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**

Visita il sito [cassacentrale.it](http://cassacentrale.it)



# Il Bilancio Sociale e di Coerenza 2023

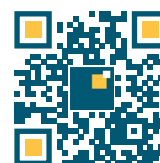
**IL RACCONTO, IN CHIAVE ESG, DELLA COERENZA SOCIALE DI BANCA DEL VENETO CENTRALE RISPETTO ALLA SUA MISSION E AI SUOI VALORI, E DI COSA FA PER RENDERE MIGLIORE, IN UNA LOGICA A CERCHI CONCENTRICI, LA VITA DEI SUOI SOCI E CLIENTI, I COLLABORATORI, IL PROPRIO TERRITORIO DI COMPETENZA, IL PAESE ITALIA, L'INTERO PIANETA**

Ogni anno attraverso il "Bilancio Sociale e di Coerenza" riproponiamo l'attività mutualistica svolta dalla nostra Banca di Credito Cooperativo. Un valore che anche nel 2023 è stato ribadito dalle tante azioni concrete che troverete documentate in queste pagine, a conferma dell'attualità e dell'importanza di un sistema economico democratico basato sulla Cooperazione e sulla Mutualità. Il Bilancio Sociale e di Coerenza è, infatti, lo strumento privilegiato di comunicazione, attraverso il quale Banca del Veneto Centrale esplicita la sua rete di relazioni, le priorità d'intervento, il contesto sociale in cui opera. Un dialogo che

si propone di essere aperto a ogni interlocutore, in una logica di interscambio, all'insegna del rafforzamento di quel rapporto fiduciario che da sempre caratterizza il bacino d'utenza della banca. Questo documento consente di rendere visibile e misurabile l'attività mutualistica della nostra banca. I suoi contenuti offrono la possibilità di comprendere come la nostra attività istituzionale sia strutturata per portare benefici ai soci, ai portatori di interesse e, soprattutto, alla comunità. È un mezzo utile per conoscere cosa è veramente la nostra banca, capirne il valore, la missione, quella che da oltre un secolo ci accompagna e alla quale siamo sempre stati fedeli, sapendo adattarci ai cambiamenti storici

ed economici che abbiamo attraversato. Il Bilancio Sociale e di Coerenza 2023 - scaricabile in forma digitale dal nostro sito internet - rappresenta infine, più semplicemente, un biglietto da visita per coloro che intendono conoscere a tutto tondo la nostra realtà.

Scopri di più su  
**Bilancio Sociale e di  
Coerenza 2023**



under  
36

**Serena** si fa un  
regalo dopo il  
primo stipendio

**CONTO INSIEME PER TE**

Il conto semplice,  
flessibile,  
**unico** come te

ZERO  
CANONE

CARTA  
BANCOMAT  
GRATUITA

GESTIONE  
DA APP

[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



 **BANCA DEL  
VENETO CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali complete sono riportate nei documenti contenenti le informazioni precontrattuali che la Banca mette a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nel sito [www.bancavenetocentrale.it](http://www.bancavenetocentrale.it) e che fornisce in forma personalizzata ai clienti interessati. La concessione di finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca. Offerta valida per conti monointestati aperti entro il 31/12/2024.

# il BOSCO BVC

## Un gesto concreto per il futuro

**È tempo di pensare al domani:  
ecco perché quest'anno  
pianteremo 681 nuovi alberi**

a cura dell'Ufficio Comunicazione  
e Relazioni Esterne



**U**gni nuovo albero è essenziale per proteggere il suolo e gli animali, preservare l'acqua e contrastare il cambiamento climatico. Ogni nuovo albero cresce e restituisce nel tempo un valore prezioso per l'ambiente e la comunità. La tutela dell'ambiente è una priorità della nostra strategia e sentiamo il bisogno di fare qualcosa per restituire valore al territorio e contrastare i cambiamenti climatici (obiettivo n. 13 dell'Agenda 2030). Ecco perché nel 2023 abbiamo avviato il progetto "Il Bosco BVC", un'iniziativa di agro-forestazione che ha previsto

l'impianto di specie selezionate, per sostenere popolazioni di insetti impollinatori e uccelli, recuperando al contempo pratiche agro-forestali tradizionali, con ricadute positive non solo sull'ambiente, ma anche sulla cultura e sulla società.

Per gli stessi motivi, anche nel 2024 si è deciso di proseguire con l'attività di piantumazione di nuovi alberi sui territori di competenza della banca, ciò al fine di mitigare e abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> nell'ambiente. Il progetto sarà attuato sempre in collaborazione con Etifor, società spin-off dell'Università degli Studi di Padova, che ha

**“ Da sempre, il futuro ci sta particolarmente a cuore. Quello dei nostri territori e delle persone che ci abitano, ma anche quello di coloro che verranno”**





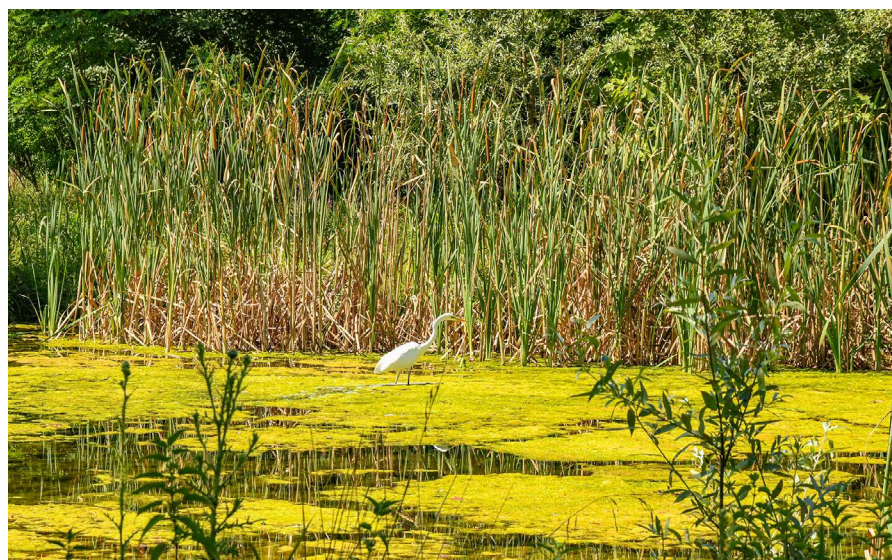


realizzato la piattaforma WOWNature, un'iniziativa che aiuta cittadini, enti e aziende a far crescere nuove foreste e proteggere quelle esistenti, nel rispetto dei più alti standard di gestione forestale come la certificazione del Forest Stewardship Council® (FSC-N001935).

Come ricorderete, il 2023 è stato l'anno del "Bosco delle vigne", ubicato ad Arcugnano (VI). L'iniziativa si concretizzò con la piantumazione di 350 alberi, un numero corrispondente ai nuovi soci della banca del 2022, con il fine di valorizzarne l'appartenenza ad una comunità di persone sensibili alle tematiche della sostenibilità e della lotta ai cambiamenti climatici.

Ebbene, per questo secondo step si prevede la progettazione e la realizzazione di un'attività di piantumazione di 681 alberi, numero corrispondente ai nuovi soci 2023, da effettuarsi sempre mediante la stessa piattaforma WOWNature di Etifor. Due le aree del progetto interessate: "Le Basse del Brenta",

**Insieme. Facciamo la nostra parte**



nel Comune di Cartigliano, zona industriale vicina al corso d'acqua e costeggiata da prati e macchie boscate; la "Mezzaluna della Biodiversità", nel comune di Arcugnano in contiguità con l'area Parco Fiume Brenta. L'iniziativa si svilupperà nell'arco del periodo compreso tra maggio e dicembre 2024, anche prevedendo dei momenti di verifica sulla sua evoluzione.

# FINANZIAMENTI GREEN

INVESTI IN UN FUTURO  
**SOSTENIBILE**



**INTERVENTI  
DI EFFICIENTAMENTO  
ENERGETICO**



**AUTOVEICOLI  
ELETTRICI/IBRIDI  
(PRIVATI)**



**ELETTRODOMESTICI  
A BASSO CONSUMO  
(PRIVATI)**



**IMPIANTI  
A BASSO CONSUMO**



**PANNELLI  
SOLARI, FOTOVOLTAICI  
E COLONNE DI RICARICA**



**MACCHINARI  
AZIENDALI GREEN  
(IMPRESE)**



**BANCA DEL  
VENETO CENTRALE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)

## EVENTI ONLINE

# Legge di Bilancio 2024

UN WEBINAR PER ILLUSTRARE LE PRINCIPALI NOVITÀ IN MATERIA DI BONUS E INCENTIVI

Gaetano Marangoni,  
Presidente di Banca del Veneto  
Centrale

**24 GENNAIO 2024**

**Oltre duecento gli iscritti al tradizionale evento online gratuito dedicato alle opportunità per le imprese**

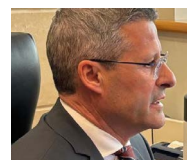


Si è svolto mercoledì 24 gennaio scorso il webinar di approfondimento, organizzato da Banca del Veneto Centrale in collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre SpA, dal titolo **“Legge di Bilancio 2024: novità e opportunità per le aziende e Riforma Fiscale”**. Nel corso dell'incontro online sono stati presi in esame i cambiamenti introdotti dalla Legge di Bilancio 2024, inerenti a incentivi alle assunzioni, agevolazioni e benefici fiscali, proroghe legislative riguardanti le imprese, trattamento integrativo speciale per il turismo, novità per i congedi parentali, normative ed altro ancora.

L'incontro si è aperto con i saluti del presidente Gaetano Marangoni e del direttore generale Claudio Bertollo. A seguire, la relazione a cura di Fabrizio Giovanni Poggiani, dottore commercialista, revisore e pubblicitista.

L'evento, divenuto ormai un tradizionale appuntamento annuale, è stato l'occasione per passare in rassegna le ultime novità introdotte dalla Manovra. Le nuove opportunità per le imprese, le modifiche alle normative precedenti, la sintesi delle principali nuove misure, sono alcuni dei contenuti della legge che sono stati dettagliati nel corso dell'incontro. Un focus è stato, altresì, dedicato alle novità legate alla riforma fiscale.

Per partecipare al webinar in forma gratuita, della durata di circa due ore, era necessario iscriversi tramite l'apposito form pubblicato sul sito internet della banca. Durante la diretta, i partecipanti hanno potuto inviare domande inerenti ai temi del webinar al dott. Fabrizio Giovanni Poggiani. I quesiti sono stati poi affrontati nell'ultima mezz'ora dell'incontro.



**Claudio Bertollo**  
Direttore Generale di Banca  
del Veneto Centrale



**Fabrizio Giovanni Poggiani**



**Massimo De Sanctis**



**L'evento è stato attivato sulla piattaforma “Go to webinar”, alla quale ci si poteva collegare direttamente dal pc o da smartphone o da tablet, senza la necessità di scaricare alcun programma e/o app.**

# Integrare la sostenibilità nei processi di business: la nuova sfida per banche e imprese

Al Viest Hotel di Vicenza il convegno organizzato da Banca del Veneto Centrale dedicato ai temi della sostenibilità, intesa non tanto come “moda” ma come un importante strumento della competitività delle imprese



Di questa sfida futura, ma già attuale, si è parlato venerdì 23 febbraio al convegno “La sfida della sostenibilità ESG: Imprese, Banca & Professionisti a confronto”, organizzato da Banca del Veneto Centrale al Viest Hotel di Vicenza.

Come è noto, il tema della sostenibilità d’impresa e degli impatti delle scelte aziendali risulta una questione non più rinviabile al domani. Nel quadro normativo

sulla sostenibilità, in forte evoluzione, già dall’esercizio finanziario 2024 scatteranno per un gruppo di grandi imprese obblighi di comunicazione molto più dettagliati e stringenti sugli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG), con inevitabili ricadute su larga parte del sistema produttivo.

I nuovi obblighi di reporting andranno ad estendersi progressivamente, entro

il 2028, dalle grandi imprese alle PMI. Conseguentemente si avranno, ovviamente, ripercussioni importanti su tutte le catene di fornitura delle realtà soggette ai nuovi obblighi di comunicazione, che saranno misurate in termini di impatto ambientale, sociale e di governance.

È in questo contesto che è scaturita l'idea del convegno, nato con il presupposto di porre a confronto imprese e professionisti al fine di avviare un processo di formazione e impegno comune, partendo dalla sostenibilità, intesa non tanto come "moda" ma come importante strumento per misurare la competitività delle imprese.

Al consesso hanno partecipato Gaetano Marangoni e Claudio Bertollo, rispettivamente presidente e direttore generale dell'istituto di credito, assieme a Margherita Monti presidente dell'ODCEC di Vicenza e a Dario Corradin, consigliere e amministratore indipendente di Banca del Veneto Centrale. Sono stati, inoltre: l'Ing. Carlo Paris (esperto di Tematiche ESG e impatti sulle imprese), la Dr.ssa Roberta Famà (chief ESG e rapporti istituzionali gruppo Cassa Centrale Banca Spa), il Prof. Alessandro Lai (professore ordinario di economia aziendale all'Università di Verona) e il Dr. Carlo Santamaria Amato (notaio in Bassano del Grappa), a raccontare come la transizione green sia molto più di una veste di marketing, illustrando quali

sono le sfide che attendono le imprese del territorio e le opportunità e i rischi presentati dal mercato in questa fase. Dalle diverse relazioni è emerso che i processi in atto, al centro anche dell'agenda europea, stanno diventando sempre più strategici. L'era della transizione sta procedendo a ritmo spedito, rischiando di lasciare indietro - come in tutti i cicli di innovazione - chi non accetta il confronto.

Banca del Veneto Centrale, che ha notevolmente aumentato le risorse investite in soluzioni ESG, a conferma dell'impegno speso in questo particolare ambito, ha deciso di accelerare nell'offerta di servizi di consulenza e nella proposta di momenti formativi e di studio da offrire a soci e clienti.



**Il tema della  
sostenibilità d'impresa  
e degli impatti delle  
scelte aziendali risulta  
una questione non più  
rinviabile al domani**





Nelle foto da sinistra Gaetano Marangoni, Presidente di Banca del Veneto Centrale, e Nicola Piccolo, Presidente di Confcommercio Vicenza

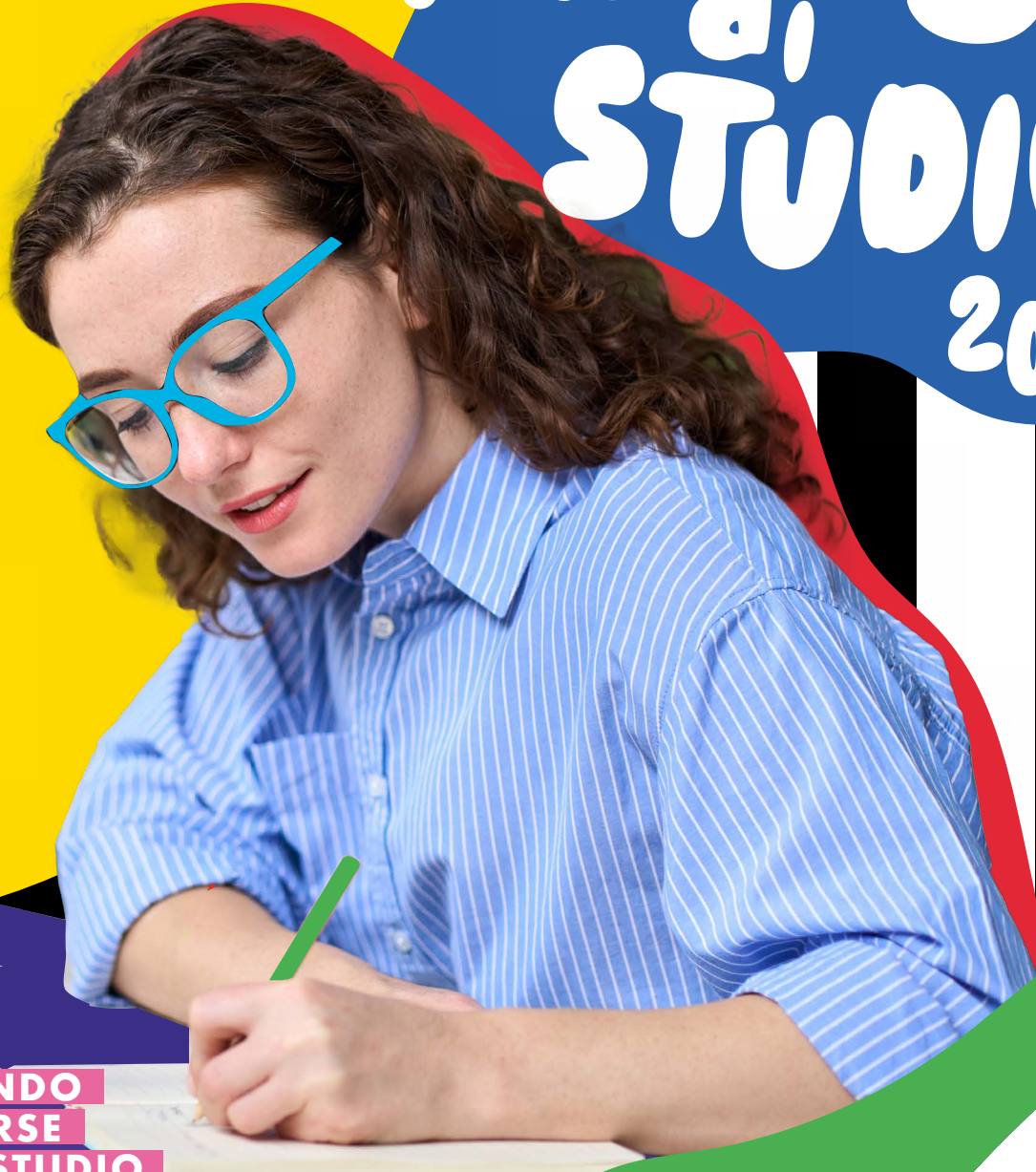
## Confcommercio Vicenza e Banca del Veneto Centrale ancora insieme per sostenere il terziario

*I presidenti Nicola Piccolo e Gaetano Marangoni hanno siglato una nuova convenzione riservata alle imprese del commercio, turismo e servizi*

**S**ottoscritto nei giorni scorsi, da parte di Nicola Piccolo e Gaetano Marangoni, rispettivamente presidenti di Confcommercio Vicenza e Banca del Veneto Centrale, il rinnovo dell'accordo di collaborazione finalizzato a garantire alle imprese del commercio, turismo e servizi associate un "canale preferenziale" nei rapporti con l'istituto di credito. Lo studio delle particolari esigenze riguardanti le imprese del terziario di mercato operanti in provincia ha, infatti, portato a definire una convenzione che si applica a tutti i nuovi clienti della Banca del Veneto Centrale (forte di 48 filiali presenti in 5 province) che sono anche soci di Confcommercio Vicenza (circa 9 mila le imprese aderenti all'organizzazione). In particolare, il "Conto Commercio" prevede, tra l'altro, canone mensile e costi di scrittura azzerati per i primi 4 anni, oltre a condizioni agevolate sui bonifici SEPA. Particolare attenzione viene poi posta ai costi del Pos, ad esempio grazie all'installazione gratuita e a zero commissioni fisse, oltre a tassi agevolati sull'anticipo degli incassi. La convenzione prevede poi una specifica linea di credito per chi frequenta i corsi di Esac Formazione, la scuola d'impresa di Confcommercio Vicenza, con la possibilità di ottenere un finanziamento a copertura del 100% dei costi sostenuti (fino a 10 mila euro)

con un tasso che prevede il 2% di spread (Euribor 3 mesi/360) e nessuna spesa per la pratica. «Con Banca del Veneto Centrale c'è una collaborazione attiva da tempo – ha affermato Nicola Piccolo, presidente di Confcommercio Vicenza – e anche questa nuova convenzione, che prevede prodotti e supporto dedicati, è stata siglata per sostenere la crescita del tessuto imprenditoriale locale e in particolare il terziario di mercato come motore di sviluppo della nostra economia». «Con la firma di questo accordo – ha commentato Gaetano Marangoni, presidente di Banca del Veneto Centrale – si rinnova la collaborazione tra Banca del Veneto Centrale e ASCOM Vicenza, a testimoniare l'attenzione verso un settore che la banca ritiene strategico nell'economia del territorio. Nell'esercizio 2023 oltre il 20% del credito complessivamente erogato è stato destinato al settore del commercio e servizi, quale fattivo contributo allo sviluppo della categoria. Con l'approvazione del progetto di fusione tra BVR Banca e Banca del Veneto Centrale, avvenuta nello scorso fine settimana dalle rispettive assemblee soci, ci proponiamo come interlocutore ancora più solido, determinato ad assolvere la funzione di motore economico del territorio, forte di 87 filiali fisiche, 53 delle quali nella sola provincia di Vicenza».

# BORSA di STUDIO 2024



**BANDO  
BORSE  
DI STUDIO  
2024**

## Investiamo nel tuo futuro

**BVR BANCA VENETO CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[bvrbancavenetocentrale.it](http://bvrbancavenetocentrale.it)



# PREMI

**BANDO  
BORSE DI STUDIO 2023**

**IL PRESIDENTE MARANGONI:**

**«La Banca rinnova la fiducia e l'attenzione verso i giovani e ritiene importante premiare chi studia con impegno e dedizione ottenendo il massimo del risultato»**

**BORSE DI STUDIO**

## Premi al merito

**Consegnate 146 borse di studio ai figli dei soci diplomati o laureati col massimo dei voti**

Una platea gremita ha partecipato sabato 16 marzo al Viest Hotel di Vicenza alla cerimonia di consegna di 146 borse di studio che hanno premiato chi studia con impegno e dedizione ottenendo il massimo del risultato. Banca del Veneto Centrale, attenta alla formazione dei giovani e impegnata a diffondere valori quali la cultura e l'impegno personale, nei mesi scorsi aveva aperto le candidature all'iniziativa "Borse di Studio Soci 2023", una delle tante attività promosse dalla banca a favore dei propri Soci. Il bando era rivolto a tutti i ragazzi, figli di soci della banca, oppure Soci essi stessi, che si sono distinti negli studi, ottenendo il massimo dei voti all'ottenimento del Diploma di maturità oppure la Laurea, nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2022 e il 31 dicembre 2023.







Presenti alla cerimonia, tornata finalmente in presenza, il presidente Gaetano Marangoni e il direttore generale Claudio Bertollo, i quali si sono complimentati con tutti i premiati. Ai neodiplomati e laureati hanno ricordato loro quanto sia importante l'impegno profuso negli studi per diventare cittadini attivi e consapevoli e ottenere i migliori risultati in campo professionale.

**«Dopo tre anni in cui la cerimonia si è svolta online, finalmente incontriamo i ragazzi e le loro famiglie. Poter condividere oggi con i nostri studenti più meritevoli la gioia per i risultati ottenuti, è per noi una grande soddisfazione che ci fa riscoprire il valore della comunità. Questa iniziativa è finalizzata a sostenere lo studio e a condividere con voi giovani l'importanza dell'istruzione e il grandissimo valore che essa riveste per la crescita economica, sociale e culturale del nostro territorio»**, ha dichiarato il presidente Marangoni, non nascondendo la sua soddisfazione.



## **«Investiamo nella formazione dei nostri giovani con orgoglio e soddisfazione»**

- ha aggiunto il direttore Bertollo - **Siamo consapevoli dell'importanza delle competenze acquisite nel percorso di studi per il futuro professionale di ognuno, per questo ogni anno rinnoviamo il sostegno agli studenti e alle loro famiglie, per accompagnarli nella crescita ed incoraggiarli a realizzare le proprie ambizioni».**

L'evento, condotto dalla responsabile dell'Ufficio Soci Stellisa Carlin, è stato





#### BORSE DI STUDIO

**Un'iniziativa finalizzata a sostenere lo studio e a condividere con voi giovani l'importanza dell'istruzione e il grandissimo valore che essa riveste per la crescita economica, sociale e culturale del nostro territorio.**

**per partecipare al bando 2024**

Visita il sito  
**[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)**

impreziosito dagli interessanti contributi offerti da Michela Galante (Data Analyst e responsabile dello student care per i programmi di orientamento @Talents Venture), che ha intrattenuto i presenti con un tema attuale e di grande rilevanza avente ad oggetto "Come l'Intelligenza Artificiale sta ridisegnando il lavoro", e da Rachele Villan, che ha presentato il Gruppo Giovani Soci di Banca del Veneto Centrale.

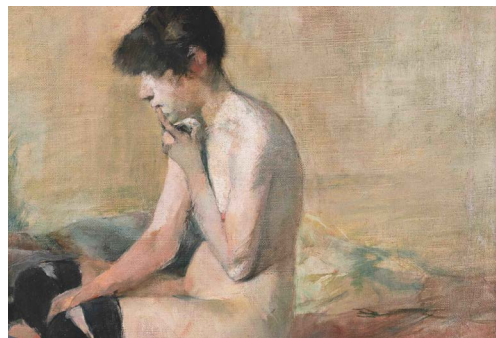
Per i premi al merito scolastico, tutti i vincitori hanno ricevuto una pergamena e l'assegnazione di incentivi economici individuali da 250 a 800 euro. Al fine di incentivare la previdenza complementare tra i giovani, una parte del riconoscimento sarà devoluta sotto forma di versamento iniziale su una posizione previdenziale intestata ai premiati sul fondo pensione aperto "Pensplan Plurifonds". La premiazione si è svolta tra l'emozione dei ragazzi e delle loro famiglie.

L'incontro si è concluso con un momento conviviale e l'augurio congiunto di presidente e direttore generale ai giovani talenti convenuti a Vicenza da tutto il territorio di competenza della banca.

24 febbraio

ROVIGO / PALAZZO ROVERELLA

# Soci in visita alla mostra Henri De Toulouse-Lautrec



**I**l 24 febbraio scorso si è svolta una visita guidata alla mostra "Henri De Toulouse - Lautrec, tra Impressionismo ed Espressionismo" allestita negli spazi di Palazzo Roverella a Rovigo. Henri de Toulouse-Lautrec (1864-1901), è stato uno tra i protagonisti più rappresentativi di quella Parigi di fine secolo, artista francese tra i maggiori del post-impressionismo, una delle più importanti figure di transizione tra l'impressionismo e l'espressionismo, tra i più acuti e interessanti disegnatori del suo tempo, frequentatore dei ritrovi dei bohémien, dei café-chantants e dei bordelli. La mostra è stata occasione per ricostruire l'ambiente parigino in cui Toulouse-Lautrec operava, mettendolo a confronto con realisti, impressionisti e simbolisti, ma anche

palcoscenico di un'arte fortemente innovativa, superando l'approccio che tanto spesso riduce Toulouse-Lautrec a creatore di manifesti, con la sua attività di pittore (dipinti, pastelli e disegni provenienti da importanti musei americani ed europei, oltre che francesi). Il folto gruppo di soci e familiari, accompagnato dalla responsabile Ufficio Soci Stellisa Carlin e grazie alla presentazione delle 3 guide, ha potuto ammirare 60 opere dell'artista, su più di 200 opere complessive, che hanno evocato in loro la vivacità della scienza parigina. Il pomeriggio festoso, all'insegna dell'arte e della cultura, si è poi concluso piacevolmente in Piazza Vittorio Emanuele II, sorseggiando un buon aperitivo al Bar Franchin, gentilmente offerto dalla banca.



**12 aprile**

PADOVA / PALAZZO ZABARELLA

# Soci alla mostra Da Monet a Matisse. French Moderns 1850 – 1950



**S**abato 12 aprile 2024 una cinquantina di soci ha potuto usufruire di una visita guidata alla mostra “Da Monet a Matisse. French Moderns 1850--1950” a Palazzo Zabarella di Padova.

La mostra raccontava di uno dei secoli più affascinanti della storia dell’arte, quando gli artisti si allontanarono dalla tradizione artistica accademica per concentrarsi su soggetti della vita quotidiana. Ma non solo. Celebrava anche la Francia come centro artistico del modernismo internazionale dalla metà dell’Ottocento alla metà del Novecento. I partecipanti hanno potuto così ammirare grandi nomi e grandi opere in mostra a partire da Monet e Cézanne, per continuare con Léger, Morisot, Renoir, Degas, Matisse, Courbet, Corot, Rodin e Chagall...

La serata si è poi conclusa con un piacevole buffet in una elegante pasticceria del centro storico di Padova.



Per i prossimi appuntamenti seguici su [bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)

# Le iniziative riservate ai Soci

Coerentemente con le sue finalità generali di promozione sociale e culturale, Banca del Veneto Centrale offre ai suoi Soci molteplici opportunità di carattere extra bancario.

## EVENTI 2024



■ **SABATO 6 LUGLIO**  
**ORE 16:00**

### **BASSANO GUIDATA TRA STORIA E CURIOSITÀ**

La visita "BASSANO GUIDATA TRA STORIA E CURIOSITÀ" è in programma per sabato 6 luglio (ritrovo alle ore 16) e consisterà in una passeggiata guidata nel centro storico di Bassano del Grappa, muovendosi da Porta delle Grazie a Piazza Garibaldi, per un paio d'ore, durante le quali si parlerà di fatti e palazzi che hanno segnato la vita della città. Un piccolo buffet sotto le mura del castello concluderà la piacevole camminata.

info e prenotazioni su  
[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



■ **SABATO 21 SETTEMBRE**  
**ORE 10:00**

### **DISTILLATI E SIGARO NOSTRANO**

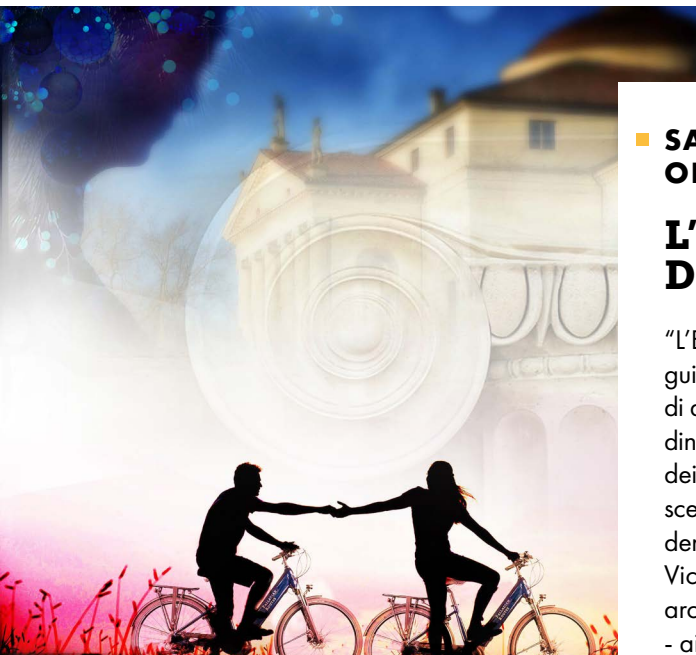
La visita "DISTILLATI E SIGARO NOSTRANO" con degustazione, per soci e familiari, in distilleria Capovilla, in via Giardini 12 a Rosà (VI), farà conoscere l'azienda agricola a regime biologico dove si coltiva la frutta che viene distillata: passione che mastro Capovilla dal 1974 mette nel proprio lavoro riflettendo la qualità dei distillati che produce.

La degustazione dei distillati sarà inoltre accompagnata alla presentazione e degustazione di Antichi Sigari Nostrani del Brenta (interamente fatti a mano).

info e prenotazioni su  
[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



## EVENTI 2024



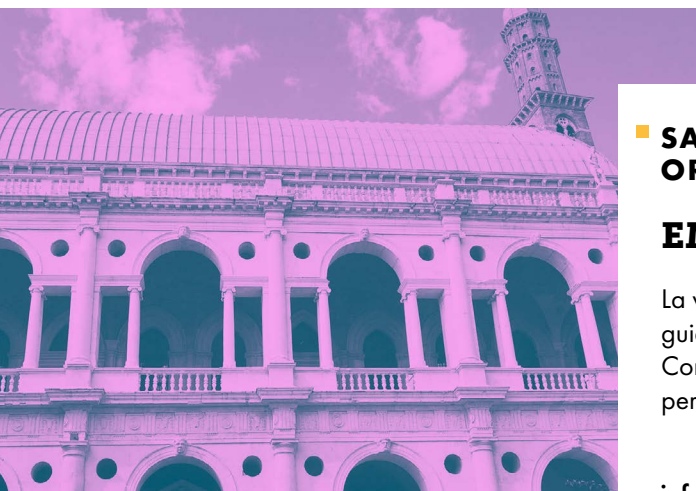
■ **SABATO 19 OTTOBRE**  
**ORE 9:30**

### **L'ETÀ DELL'ORO DI VICENZA**

“L'ETÀ DELL'ORO DI VICENZA” è il filo conduttore della pedalata soft in e-bike guidata: sarà un modo diverso di scoprire una meta turistica straordinaria, sogno di appassionati viaggiatori da ogni angolo del mondo, ovvero Vicenza e i suoi dintorni. Saremo guidati dalla narrazione del direttore della Rete d'impresa dei proprietari delle Ville del Palladio e in sella a una Palladian E-Bike, la scenografia evocherà un continuo racconto affascinante, capace di portarci dentro al cuore della nostra età dell'oro.

Vicenza, città famosa per essere la capitale mondiale di una lingua fatta di architettura ovviamente, si estende sulle terre circostanti grazie alle ville, e così - aiutati dai motori delle nostre moderne cavalcature - esploreremo i primissimi Colli Berici e visiteremo la regina delle case di campagna: Villa Capra, detta “La Rotonda”, come non l'abbiamo mai vista. Dopo l'ultimo capitolo del nostro racconto itinerante, nella Valletta del Silenzio ci aspetterà infine un pic-nic gourmet, oppure - per chi lo preferisce - il proprio pranzo al sacco. Partenza e conclusione a Palazzo Valmarana Braga.

info e prenotazioni su  
[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



■ **SABATO 26 OTTOBRE**  
**ORE 10:00**

### **EMOZIONI IN CAMMINO**

La visita per soci e familiari, “EMOZIONI IN CAMMINO”, passeggiata guidata nel centro storico di Vicenza, ci muoverà attraverso Corso Palladio, Corso Fogazzaro, Contrà S. Corona e le contrade limitrofe, parlando di personaggi noti e meno noti che hanno segnato la vita della città.

info e prenotazioni su  
[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



## EVENTI 2024



■ **SABATO 16 NOVEMBRE**  
**ORE 14:30**

### WINE & FOOD EXPERIENCE

Con l'evento "WINE & FOOD EXPERIENCE" nella tenuta Ca' Rugate a Montecchia di Crosara (VR), visiteremo la cantina Ca' Rugate, l'Enomuseo e degusteremo vini rappresentativi della produzione aziendale che parla di territorio, storia antica e sensorialità fuori dal coro.

L'esperienza inizia con un'illustrazione dei vigneti e una visita guidata della cantina in cui il processo di vinificazione e invecchiamento verrà appreso secondo la propria filosofia di produzione. Non mancherà la visita all'Enomuseo, orgoglio dell'azienda e annoverato tra i siti culturali di interesse regionale.

L'esperienza si concluderà con la degustazione di una selezione dei vini più rappresentativi dell'azienda (compreso il Vermouth di Amarone), espressione della passione e della dedizione della Famiglia nella ricerca e nella produzione di vini di alta qualità. In abbinamento ai vini si degusteranno anche alcuni prodotti tipici provenienti dall'artigianato alimentare locale.

NB: per questa uscita su richiesta è disponibile pullman A/R da Bassano, Rovigo e Vicenza.

info e prenotazioni su  
[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)



INIZIATIVE RISERVATE AI SOCI

### TUTTE LE USCITE SONO "ECOFRIENDLY"

**La banca rimborsa il biglietto ai soci  
che raggiungeranno le località in treno!**



Iscrizioni, riservate ai soci, fino a esaurimento dei posti disponibili, esclusivamente attraverso l'apposito form online pubblicato sul sito della banca:

[bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it)

Il biglietto del treno verrà rimborsato ai soli soci (presentando il tagliando in filiale). Alla conferma dell'iscrizione, verranno fornite tutte le indicazioni organizzative e sul pagamento.



## CLUB GIOVANI SOCI

# Avvicinare i giovani

**le loro idee e potenzialità,  
al mondo sociale di una  
Banca che vuole crescere  
con loro e per loro**

È con grande emozione, ma anche soddisfazione, che vi presentiamo il nostro neocostituito Club dei Giovani Soci di Banca del Veneto Centrale.

Chi siamo? Il Club, costituitosi nei primi mesi dell'anno all'interno della nostra compagine sociale, si propone di avvicinare i giovani, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, alla vita e ai processi decisionali della banca, ovvero ai valori e ai principi della cooperazione e della mutualità, divenendo un nuovo ed efficiente canale di comunicazione tra l'istituto di credito e i giovani soci.







Qual è il nostro obiettivo? Essere punto di incontro e di riferimento per i giovani soci delle 48 filiali della banca, residenti tra le province di Vicenza, Rovigo, Padova, Treviso e Ferrara,

**Eventi a carattere sociale, culturale e ricreativo, nonché attività formative e di divulgazione di idee, al fine di avvicinare le nuove generazioni alla banca.**

offrendo loro l'opportunità di nuovi stimoli, invitandoli a partecipare a eventi a carattere sociale, culturale e ricreativo, nonché ad attività formative e di divulgazione di idee, tutto ciò al fine di avvicinare le nuove generazioni alla

banca, favorendo il ricambio generazionale della compagine sociale.

La presentazione ufficiale del nostro Club è avvenuta lo scorso 16 marzo, in occasione della giornata di consegna dei premi allo studio, dove abbiamo avuto modo di farci conoscere per la prima volta ed esporre il nostro programma. C'è da dire, che il Club è inserito nel più vasto contesto nazionale del movimento dei giovani soci delle Banche di Credito Cooperativo italiane, ciò consente di partecipare a una serie di eventi di caratura nazionale. Ad esempio, la partecipazione al **XIII Forum Nazionale dei Giovani Soci** - svoltosi il 14-15 ottobre 2023 tra le città di Bergamo e Brescia (congiuntamente proclamate Capitale italiana della Cultura 2023) - ha visto la partecipazione di dieci di noi, che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con altri giovani sui temi del lavoro e dell'innovazione.

Quell'evento ha rappresentato la scintilla che ha dato il via al nostro progetto. L'entusiasmo nato in quei giorni, infatti, ha contribuito in modo significativo alla nascita del nostro gruppo, consentendoci di dare forma e contenuti a quei valori di solidarietà e comunità che sono alla base del nostro impegno.

Altra iniziativa particolarmente significativa alla quale abbiamo partecipato è stata la **IV Edizione della "Spring School" delle Giovani Socie e dei Giovani Soci del Credito Cooperativo**, che si è tenuta dal 4 al 7 aprile 2024 al BUI12 di Padova, organizzata da Federcasse con la collaborazione della Federazione Veneta delle BCC e della Federazione del Nord Est. Un'occasione per parlare della "sostenibilità in pratica" e del ruolo delle BCC nel promuovere la transizione verso la sostenibilità economica, sociale e ambientale. Un vero e proprio "campus" in cui i ragazzi e le ragazze - fra cui anche una nostra rappresentanza - hanno avuto modo di dialogare e confrontarsi con docenti ed esperti, di ascoltare testimonianze, ma anche di mettersi in gioco attraverso attività pratiche di cooperazione e di servizio. L'evento è stato per noi fonte di grande ispirazione e ci ha offerto anche l'opportunità di entrare in contatto con diverse aziende del territorio e scambiare idee e opinioni su temi di grande importanza e attualità.

Vorremmo parlarvi, infine, di **Money Makes Money**, il primo progetto promosso direttamente dal nostro Club. L'iniziativa si è sviluppata in tre distinti appuntamenti: il 13 marzo a Vicenza, il 22 marzo a Bassano del Grappa e il 5 aprile a Lendinara. Sono state occasioni di incontro con i consulenti esperti della nostra banca, che si sono messi a disposizione per tenere un forum dedicato alla pianificazione

finanziaria, specifica per noi giovani, focalizzata su prodotti come PAC e Fondi Pensione. È stata una bella occasione di riunirci e passare una serata formativa, conoscendoci e scambiando idee.

Nel ribadire che essere giovani soci di una banca di credito cooperativo significa fare rete nello spirito della comunità tipico dei crediti cooperativi, vogliamo invitarvi a visitare la sezione dedicata al Club Giovani Soci sul sito di Banca del Veneto Centrale.



# SELVAZZANO!

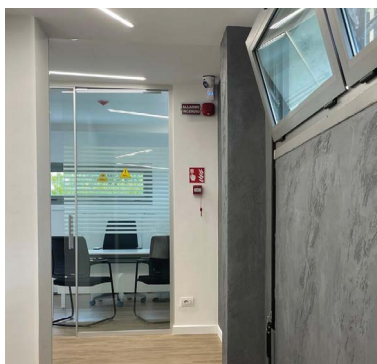
## A Selvazzano Dentro: nuovi locali, ma stesso spirito di comunità

**BANCA DEL VENETO CENTRALE INVESTE ANCORA SUL PRESIDIO DEL TERRITORIO NON SOLO CONFERMANDO LA PRESENZA DI FILIALI, MA ANCHE RINNOVANDO I LOCALI E AMPLIANDO I SERVIZI, PER GARANTIRE UN'OFFERTA AL PASSO CON I TEMPI**

**N**uova sede e spazi più tecnologici a disposizione di soci e clienti per lo sportello di Selvazzano Dentro (PD) di Banca del Veneto Centrale, che prosegue il percorso di ammodernamento delle sue filiali e di rafforzamento della sua presenza sul territorio.

Lasciata la storica sede di Caselle, da lunedì 17 giugno la filiale si è trasferita in centro a Selvazzano, nei nuovissimi locali in via Scapecchiò n. 61.

Nelle foto  
gli interni della filiale  
di Selvazzano Dentro (PD)



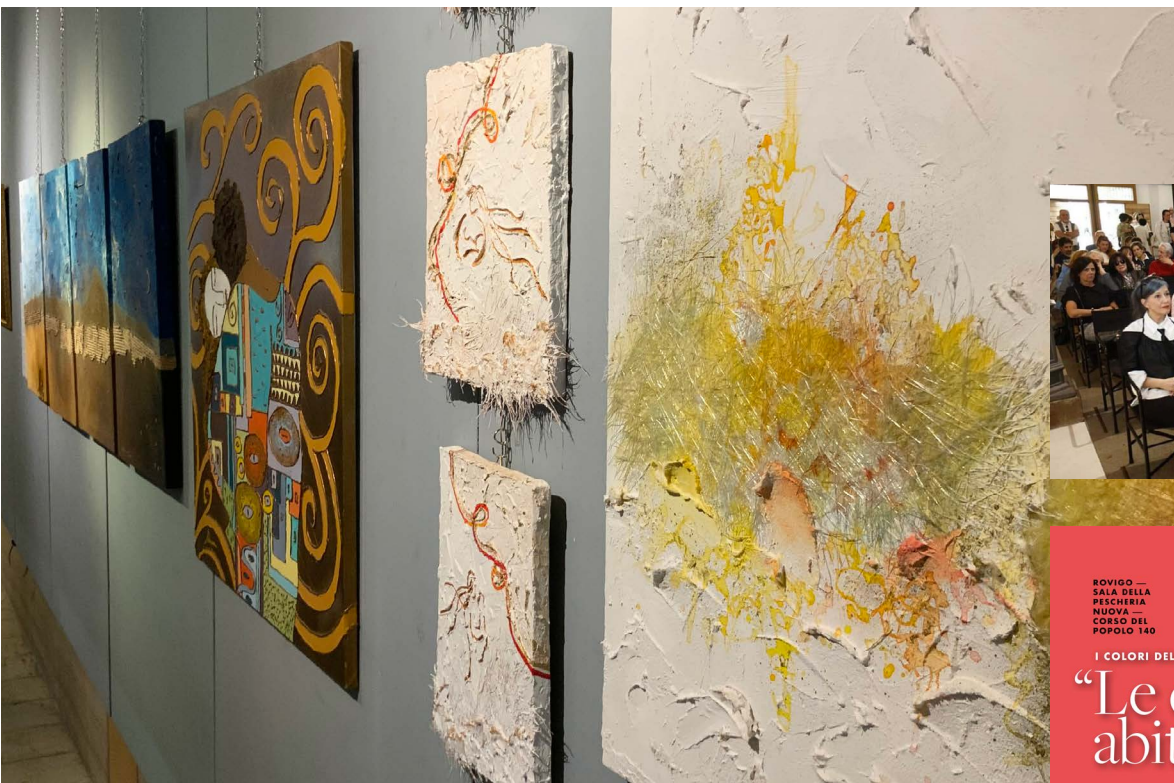


Filiale di Selvazzano Dentro  
Via Scapacchiò, 61

**Anna Zampieri,  
la referente di filiale,  
e le sue collaboratrici  
Barbara Fiorotto ed  
Elena Lunardi**

Una sede decisamente più confortevole, progettata secondo i canoni di banca moderna: oltre agli spazi interni concepiti come uffici accoglienti dove cliente e consulente possono dialogare in modo informale e riservato, lo sportello è anche provvisto dei servizi più tecnologici, come un'Area Self in cui operare in totale autonomia e sicurezza, risparmiando tempo. Il nuovo ATM (bancomat) evoluto, permette di compiere operazioni di prelievo, versamento, pagamento di bollettini e altre operazioni "da sportello" in sicurezza e tranquillità, anche per diverse ore dopo la chiusura della filiale. Sui muri il classico bianco è impreziosito dall'ottanio e dall'ocra, i colori del Gruppo Cassa Centrale Banca di cui la Banca del Veneto Centrale è parte dal 2019.

Varcata la soglia della nuova filiale, soci e clienti saranno accolti dal sorriso e dalla cordialità di Anna Zampieri, la referente di filiale, e delle sue collaboratrici Barbara Fiorotto ed Elena Lunardi. Per festeggiare questo nuovo capitolo, le nostre hostess hanno visitato il mercato e i nostri nuovi vicini, distribuendo qualche piccolo omaggio come simbolo del nostro impegno e vicinanza alla comunità.



# I colori delle donne “Le donne abitate”

**A Rovigo, in Pescheria nuova, la collettiva di pittura e fotografia dedicata all’arte femminile promossa dall’Associazione Culturale “CRAMS” con il concorso di Banca del Veneto Centrale**

I colori delle donne - “Le donne abitate” è il titolo della mostra collettiva di pittura e fotografia allestita a Rovigo, nella Sala della Pescheria Nuova, in Corso del Popolo 140, dall’associazione culturale “Crams” con il contributo di Banca del Veneto Centrale nell’ambito del Maggio Rodigino 2024. Inaugurata il 17 maggio, con gli interventi di Elisabetta Lorenzetti (presidente della Fondazione per lo Sviluppo del Polesine) e di Roberta Bassi (Human Resources Manager di Banca del Veneto Centrale), presente anche la

nostra consigliera di amministrazione Laura Drago, la mostra è stata visitabile fino al 23 maggio, attirando circa duemila visitatori e imponendosi al pubblico per l’originalità e la qualità delle opere esposte.

«*Il progetto* – ha spiegato Chiara Paparella, presidente dell’associazione culturale “Crams” – *ha inteso mettere in primo piano donne del nostro territorio, che si dedicano, con passione e trasporto, alla pittura, alla grafica, alla fotografia e ad altre forme espressive. Il loro estro e*

la loro creatività sono riusciti a portare alla ribalta soggetti e temi, alquanto eterogenei, che hanno consentito di svolgere una interessante riflessione su alcune dinamiche e tendenze, che caratterizzano l'arte contemporanea emergente. Ringraziamo Banca del Veneto Centrale per il prezioso sostegno e la Fondazione per lo sviluppo del Polesine in campo Letterario, Artistico e Musicale per aver inserito il nostro progetto nel programma del "Maggio Rodigino 2024 – Gender Equality"».

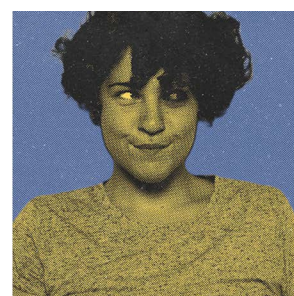
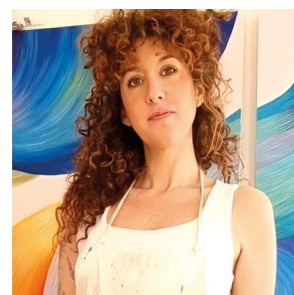
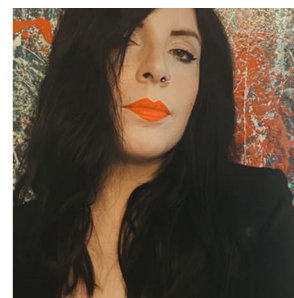
La collettiva, curata da Chiara Paparella, Maria Grazia Previato e Paola Mischiatti, per la sua peculiarità, aveva lo scopo di dare spazio alle mille sfaccettature dell'universo femminile e desiderava raccontare un'arte che, andando oltre le parole, fosse in grado di trasmettere messaggi profondi, complessi e universali.

La proposta espositiva ha avuto per protagoniste: Sandra Bazzan, Deborah Dazzani, Francesca Martinelli, Ary Neeshedelic, Giorgia Roversi, Stefania Schiesaro e Lysa Toso nella sezione pittura; Anna Bechis, Roberta Ferlin, Paola Mischiatti e Alessandra Rigolin nella sezione fotografia; Valentina Dentello nella sezione creazioni & ricami. Dodici giovani donne accomunate da sensibilità simili che, con la propria unicità, hanno presentato quel sentimento, quell'emozione, quello stato d'animo che le abita.

**Attraverso la forma d'espressione scelta, ciascuna di queste donne ha inteso comunicare le sue emozioni, i pensieri, la sua visione del mondo e della realtà.**

«Questa ricca ed eterogenea selezione di artiste e di opere – secondo Maria Grazia Previato, una delle curatrici – è nata da incontri e suggerimenti e ha fornito un bell'esempio di

coesione tra donne che condividono l'amore per l'arte e una vita di ricerca creativa. Il nostro progetto era finalizzato alla realizzazione di una collettiva di arte contemporanea alla quale è stato dato il compito di narrare, descrivere e rappresentare "I colori delle donne"».





Attraverso la forma d'espressione scelta, ciascuna di queste donne ha inteso comunicare le sue emozioni, i pensieri, la sua visione del mondo e della realtà. Ecco allora che le opere sono diventate un mezzo per entrare in contatto con gli altri, condividendo esperienze, sentimenti e valori.

«Quando parliamo di "donne abitate" – ha commentato Paola Mischiatti, altra curatrice della mostra – facciamo riferimento a quella forza creatrice che è in ognuna di queste artiste e che si manifesta e si coglie solo osservando le opere esposte. Ognuna di queste donne ha una voce e una prospettiva personale che si riflette nella vasta gamma di tecniche, materiali e temi presenti nei loro lavori, ma ciò che le ha unite maggiormente è stata la profondità delle emozioni e la capacità di ispirare riflessioni».

Senza dubbio una bella ed interessante esposizione che meriterebbe di avere un seguito.





# L'AIUTO DEI MODELLI 3D NELLA CHIRURGIA MINI-INVASIVA

Ne parliamo con il primario di Urologia  
dell'Ospedale di Bassano, **Dottor Antonio Celia**

**Autori:**  
**Dr. Antonio Celia,**  
**Dr. Tommaso Silvestri,**  
**Dr. Giovanni Costa**



**DOTT. ANTONIO CELIA**  
Primario di Urologia  
Ospedale di Bassano del Grappa

**Q**uest'anno il progetto dell'urologia dell'Ulss 7 pedemontana che vede coinvolta la Banca del Veneto Centrale che lo sostiene con una donazione, cambia faccia e tratterà sempre nell'ambito della chirurgia mini-invasiva il tema della implementazione della realtà aumentata con utilizzo di modelli 3d virtuali nella chirurgia mini-invasiva.

## **Ci può spiegare in breve di cosa si tratta?**

Negli ultimi anni dopo l'avvento della chirurgia robotica il progresso tecnologico - scientifico è incrementato in maniera esponenziale. In particolar modo grazie all'avvento della chirurgia robotica si sono cercati diversi sistemi per potenziare la medesima metodica chirurgica. Uno di questi riguarda l'utilizzo della realtà

aumentata con la ricostruzione di modelli 3D degli organi chirurgici target (come ad esempio la prostata ed il rene). La ricostruzione 3D è già presente da diversi anni ma recentemente ha raggiunto una tale precisione e accuratezza da avere delle implicazioni importanti nella pianificazione pre-operatoria e intraoperatoria con risvolti nella pratica medica - chirurgica. Tra le varie aziende in questo campo MEDICS Srl © è da anni che sviluppa questi modelli dapprima come Start-up ora come Azienda a pieno titolo coadiuvata con Storz© ha sviluppato l'Hyper Accuracy 3D® (HA3D®), una ricostruzione anatomica tridimensionale e patient-specific estremamente precisa e fedele, che viene utilizzata dal medico e dalla sua équipe per l'elaborazione di un planning chirurgico ottimale.



**Nel dettaglio quindi questa HA3D® in che cosa consiste?**

L'HA3D® ovvero l'Hyper Accuracy 3D® è una ricostruzione anatomica tridimensionale dei modelli chirurgici target, che riproducono nei minimi dettagli la parte anatomica da operare e così facendo il chirurgo può simulare l'intervento prima di entrare in sala e, attraverso l'utilizzo del di un software ICON3D®, ripercorrere i passaggi del planning durante la fase intra-operatoria. Questo approccio favorisce la riduzione di possibili imprevisti e complicanze intra - o post- operatori e garantisce ad ogni paziente un trattamento chirurgico tailored ovvero su misura.

**Quali sono i modelli prevalentemente ricostruiti?**

Nella chirurgia urologica i modelli che vengono prevalentemente ricostruiti sono il rene e la prostata.

In caso di chirurgia renale oncologica, il modello 3D consente al chirurgo di interagire con l'anatomia e di studiare il caso con l'obiettivo di:

- visualizzare intuitivamente i sistemi vascolari che irrorano l'organo e la massa tumorale;
- visualizzare la simulazione della perfusione vascolare di determinati branch
- conoscere l'esatta posizione spaziale della massa tumorale;
- studiare le relazioni tra il tumore e i calici della via escrettrice.

I vantaggi offerti dall'impiego delle ricostruzioni a supporto della chirurgia renale (supportati dall'evidenza clinica e sempre più dalla letteratura scientifica) si dimostrano particolarmente rilevanti nel contesto di interventi molto complessi di nefrectomie parziali, dove le ricostruzioni tridimensionali permettono di pianificare al meglio la strategia dell'intervento chirurgico. In fase intra-operatoria, l'utilizzo della ricostruzione 3D consente al chirurgo di ripercorrere il planning precedentemente elaborato. Facendo riferimento alla ricostruzione tridimensionale, il chirurgo ha la possibilità di verificare le manovre effettuate e di identificare più

**I vantaggi offerti dall'impiego delle ricostruzioni 3D a supporto della chirurgia prostatica si dimostrano rilevanti per migliorare precisione e radicalità dell'intervento.**

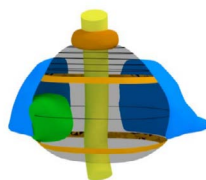
facilmente i diversi landmarks anatomici e le ramificazioni arteriose e venose, anche in casi di varianti anatomiche complesse, per una gestione ottimale.

In caso di chirurgia prostatica, il modello 3D consente al chirurgo di interagire con l'anatomia e di studiare il caso con l'obiettivo di:

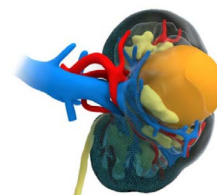
- conoscere l'esatta posizione e l'estensione della lesione tumorale rispetto alla ghiandola prostatica e ai bundles neuro-vascolari (per migliorare i tassi di preservazione delle erezioni spontanee)
- migliorare la visualizzazione della morfologia dell'apice prostatico.

I vantaggi offerti dall'impiego delle ricostruzioni 3D a supporto della chirurgia prostatica si dimostrano particolarmente rilevanti per migliorare precisione e radicalità dell'intervento (1, 2).

Di seguito due esempi di ricostruzione (rene e prostata).



*Prostata (in verde l'area tumorale, in blu i fasci neurovascolari, in giallo il canale uretrale)*



*Rene (in arancione la massa tumorale, in blu e rosso i vasi sanguigni venosi e arteriosi rispettivamente)*

**Il progetto come si struttura e perché proprio a Bassano?**

L'ospedale di Bassano ed in particolar modo l'Urologia ha da sempre una tradizione nello sviluppo della chirurgia mini-invasiva e di tutta la tecnologia ad essa correlata. Nel 1991 proprio a Bassano è stato eseguito la prima nefrectomia radicale (asportazione di un rene) per via laparoscopica (3 caso al Mondo). Da allora negli anni si sono susseguiti sempre aggiornamenti e novità che hanno permesso di mantenere un ruolo preponderante nell'urologia italiana ed internazionale. In virtù della grande esperienza maturata quindi nel corso degli anni relativa all'applicazione della chirurgia mini-invasiva (robotica e laparoscopica) in campo urologico presso l'ospedale San Bassiano, MEDICS Srl ha proposto all'Aulss 7 Pedemontana – Divisione Urologia dell'Ospedale San Bassiano, un'offerta per l'acquisto di 10 ricostruzioni anatomiche 3D con il riconoscimento di ulteriori 10 ricostruzioni gratuite all'avvenuto acquisto (per un totale di 20 ricostruzioni da utilizzare per 20 casi chirurgici / Pazienti). Questo importante strumento quindi rappresenta un punto cruciale per l'inizio dello sviluppo dell'era della realtà aumentata e porrà le basi anche all'avvento e all'inserimento dell'intelligenza artificiale nella pratica clinica quotidiana che deve essere vista non come un nemico ma come un prezioso assistente in grado di coadiuvare il chirurgo ed il medico nelle azioni di tutti i giorni per il bene del paziente.



educazione finanziaria

## Un giorno in filiale per la classe 3<sup>A</sup> C della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII

### Alunni e alunne a lezione di risparmio nella filiale di Corso del Popolo di Banca del Veneto Centrale

**G**li alunni della classe 3<sup>A</sup> C della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII, appartenente all'Istituto Comprensivo Rovigo 3, sono tra coloro che nel corso dell'anno hanno visitato gli spazi della filiale di Banca del Veneto Centrale di Rovigo Corso del Popolo.

La visita si inseriva all'interno del progetto "BVC incontra la Scuola", occasione per far conoscere, più da vicino, l'attività bancaria alle nuove generazioni, ritenendo importante che l'educazione economica inizi fin da piccoli, quale strumento necessario per fare scelte consapevoli da adulti.

Gli alunni e le alunne, accompagnati dalle maestre Linda e Cristina, sono stati accolti da Bruno Candita dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne della banca, che ha portato il saluto dell'Istituto e parlato dell'importanza della banca locale nel territorio. È stata l'occasione per riflettere sul valore del risparmio, soffermandosi sui differenti strumenti di pagamento, partendo dalla moneta per arrivare alle carte.

Quindi i giovanissimi studenti, guidati da Francesca ed Emanuele, dipendenti in servizio presso la filiale, hanno avuto la possibilità di visitare gli uffici e di capire come avvengono alcune operazioni bancarie, come un versamento su un conto corrente o un libretto di



+ risparmio, e divertirsi nell'apprendere il funzionamento di uno sportello ATM e nel visitare il caveau della banca.

Alunni ed alunne hanno raccontato le loro esperienze di piccoli risparmiatori, confrontandosi tra aneddoti, esperienze familiari e progetti futuri.

«È stata una bella occasione per metterci in gioco e spiegare ad un pubblico molto diverso dalla clientela abituale, come funziona un'agenzia e cosa facciamo ogni giorno – ha dichiarato il direttore della filiale, Massimiliano Bonfà – Siamo contenti di aver ospitato gli alunni della scuola primaria e far vedere loro quelle che sono le nostre attività quotidiane. I bambini hanno risposto con entusiasmo e curiosità, a testimonianza dell'importanza dell'educazione economica fin dalla giovane età».





EduCASHON  
educazione finanziaria nella scuola



# EduCashOn

## Il percorso di educazione finanziaria del Credito Cooperativo per le scuole del Veneto

**COINVOLTI OLTRE MILLE STUDENTI DI ISTITUTI SCOLASTICI DI TUTTE LE PROVINCE DEL VENETO**

Si è chiusa con successo la seconda edizione di EduCashOn, progetto di educazione finanziaria legato al mondo del Credito Cooperativo e rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle Scuole Superiori del Veneto. Al centro, lezioni di economia e di corretta gestione del denaro e delle risorse finanziarie, in classe, con docenti universitari e con 14 Banche di Credito Cooperativo a fare da tutor per imparare la cooperazione di credito e i suoi valori. E un grande contest finale per sfidarsi e per contendersi la vittoria. Erano 51 le classi, 74 i docenti referenti PCTO per i rispettivi istituti, 1034 gli studenti coinvolti tramite le scuole segnalate dalla Federazione del NordEst e dalla Federazione Veneta delle BCC.

L'edizione 2024 è stata organizzata dalle due Federazioni delle Bcc, quella del Nord Est e quella Veneta, rispettivamente facenti capo al Gruppo Cassa Centrale Banca S.p.A. e al Gruppo Iccrea Banca S.p.A, con Irecoop Veneto alla regia e l'Università di Padova col Dipartimento di Scienze Economiche nel ruolo di supervisore scientifica.

Al Palazzetto della Kioene Arena di Padova l'evento conclusivo alla presenza di tutti i soggetti coinvolti, con tanto di challenge tra le classi partecipanti, che si sono contese i primi posti e 1.000 euro di premio per sostenere le attività della scuola, a suon di video storytelling. Quattro gli ambiti tematici a cui si sono ispirate

EduCashOn è un progetto di educazione finanziaria legato al mondo del Credito Cooperativo e **rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle Scuole Superiori del Veneto.**

# EduCASHON

educazione finanziaria nella scuola

EVENTO CONCLUSIVO



le produzioni delle classi, che hanno trattato del sistema finanziario e delle banche, dei pagamenti digitali, della finanza etica e sostenibile, della previdenza e del risparmio.

In finale l'Istituto De Amicis di Rovigo, l'Istituto Minghetti di Legnago (Vr), l'Istituto Rigoni Stern di Asiago, l'Istituto Da Schio di Vicenza, il Liceo Ferrari di Este (Pd), l'Istituto Kennedy di Monselice (Pd), l'Istituto Masotto di Noventa Vicentina, e il Liceo Pigafetta di Vicenza. Il riconoscimento, tra i 43 video storytelling presentati, è andato ex aequo alla classe 4° SIA dell'Istituto ISS M. Minghetti di Legnago Verona, con un video storytelling sui pagamenti digitali e alla classe 5° AFM dell'Ist. De Amicis di Rovigo con una originale narrazione in stop motion sulla previdenza.

Ad animare la mattinata, oltre ai ragazzi protagonisti ci loro lavori, ci ha pensato Diego Rizzuto, consulente e divulgatore scientifico di Taxi1729, con un talk che propone un gioco tra matematica e psicologia, emozioni e finanza comportamentale, economia, pensiero creativo e rischio di mercato. Presente anche l'Assessora Margherita Colonnello del Comune di Padova, a sottolineare quanto l'ambito scolastico deve divenire luogo in cui imparare la libertà, l'emancipazione, la corretta gestione del denaro.

**«In totale – hanno spiegato gli organizzatori – sono state 497 le ore di formazione erogate nelle scuole, tutte in presenza. Le docenze sono state curate da un team multiprofessionale di 8 tra docenti di Irecoop Veneto e universitari, tutti formatori esperti di finanza, di imprese, di**

Ad animare l'evento ci ha pensato Diego Rizzuto, consulente e divulgatore scientifico di Taxi1729, con **un talk che propone un gioco tra matematica, emozioni, pensiero creativo e rischio di mercato.**





*sostenibilità, di welfare. A seguire la visita delle classi alle 14 Bcc coinvolte che hanno aperto le loro porte per raccontarsi. Qui i numeri parlano di 33 visite didattiche nelle sedi direzionali delle Banche di Credito Cooperativo protagoniste, avvenute da inizio gennaio e metà aprile 2024».*

Soddisfatti i presidenti Lorenzo Liviero, di Federazione NordEst, e Flavio Piva, della Federazione Veneta delle Bcc, che hanno sottolineato a nome delle loro strutture, la vocazione mutualistica delle BCC nel promuovere l'educazione finanziaria ai giovani. Nel territorio, grazie a queste iniziative strutturate, si possono mettere in moto percorsi di peer education, capaci di stimolare dal basso comportamenti virtuosi, responsabili ed etici.

*«Le Banche di Credito Cooperativo - hanno commentato Liviero e Piva - hanno deciso congiuntamente di investire sui giovani, offrendo loro tramite la scuola strumenti qualitativamente importanti per riflettere, per capire e per scegliere».*



Il percorso di educazione e formazione finanziaria del Credito Cooperativo quest'anno coinvolgerà **51 scuole** venete e oltre **1000 studenti**.





## Porte aperte agli studenti del Liceo Farina di Vicenza con il progetto “EduCashOn”

Grazie a “EduCashOn”, l’iniziativa di educazione finanziaria promossa dalla Federazione delle Bcc del NordEst, le porte di Banca del Veneto Centrale si sono spalancate per la classe quarta del Liceo delle Scienze Umane “Farina” di Vicenza. A fine marzo, infatti, la simpatica scolaresca ha avuto modo di recarsi a Longare per visitare la sede direzionale del nostro istituto di credito, volendone carpirne segreti, novità, funzionamento e scoprire le ricadute in termini di benefici per i soci il territorio.

L’obiettivo del progetto “EduCashOn” è quello di insegnare l’abc della finanza ai ragazzi delle scuole superiori perché siano consapevoli che il contesto sociale ed economico in rapida evoluzione, che si sta delineando, richiede un deciso innalzamento di conoscenze, competenze e attitudini.

Nel corso della prima fase del progetto, attraverso lezioni in aula di finanza ed economia, si è cercato, con parole semplici e un linguaggio vicino a quello dei giovani, di far conoscere appieno il significato di nozioni di base quali: risparmio, conto corrente, investimento finanziario, la diversificazione del rischio, il rendimento, gli effetti dell’inflazione sul risparmio. Ciò è stato possibile grazie al supporto formativo di Irecoop Veneto, ente strumentale di Confcooperative del Veneto, Feduf, la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio dell’ABI (Associazione Bancaria Italiana), l’Università degli Studi di Padova con il DSEA - Dipartimento di Scienze Economiche e

Insegnare l’abc della finanza ai ragazzi perché siano consapevoli che **il contesto sociale ed economico in rapida evoluzione richiede un deciso innalzamento di competenze e attitudini.**



I giovani hanno visitato gli uffici della locale filiale di Longare, ma **hanno anche imparato e assaporato lo spirito cooperativo della banca.**

Aziendali "Marco Fanno" e la collaborazione di diversi formatori.

In questa seconda parte del progetto, restando un'intera mattinata nella sede della banca, gli studenti della scuola vicentina sono potuti passare dalla teoria, appresa tra i banchi di scuola, alla pratica. La visita didattica è servita, di fatto, a portare ragazze e ragazzi direttamente in banca, facendogli toccare con mano quello che hanno imparato in classe con "EduCashOn".

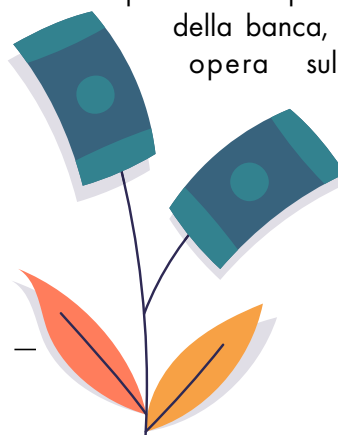
**«Mi complimento con voi per l'interesse che state manifestando per questa iniziativa – ha dichiarato il presidente Gaetano Marangoni, nell'accogliere felicemente gli studenti - Oggi alla base di un qualsiasi lavoro, c'è sempre l'economia. Ciò che state apprendendo con il progetto EduCashOn, lo ritroverete nella vita di tutti i giorni, qualsiasi sia la scelta che farete dopo il diploma o la laurea. Noi, come banca del territorio, saremo vicini ai vostri progetti, pronti a sostenere le vostre idee, credendo nella forza e nell'innovazione che solo i giovani hanno».**

A fargli eco Francesco Polo, direttore generale della Federazione del NordEst, che ha ringraziato l'istituto "Farina" e la banca per la sensibilità dimostrata nei confronti della formazione degli studenti sul tema dell'educazione economica e finanziaria, sensibilità

che si è trasformata presto in condivisione e messa a disposizione di personale e ambienti per rendere maggiormente concreto e operativo il processo di studio e di ricerca dei ragazzi.

A seguire, l'intervento del direttore generale di Banca del Veneto Centrale, Claudio Bertollo, che ha illustrato ai giovani l'origine del sistema del credito cooperativo e le peculiarità di una Bcc rispetto agli istituti di credito tradizionali. Particolarmente apprezzati gli interventi di Mattia Donadel, che ha parlato dei mercati finanziari e di come la banca investe il denaro dei propri soci e clienti, e di Bruno Candita, che ha presentato una breve panoramica sulle trasformazioni in atto nel sistema bancario e sui moderni sistemi di pagamento. Decisamente coinvolgente, inoltre, il contributo offerto da Rachele Villan, giovane bancaria responsabile del gruppo Giovani Soci di Banca del Veneto Centrale, realtà nata di recente in seno all'istituto di credito, che ha spiegato l'importanza di essere soci di una banca di credito cooperativo.

I giovani, infine, seguiti dal personale dell'istituto di credito, hanno visitato gli uffici della locale filiale di Longare: dallo sportello al caveau. Ma hanno anche imparato e assaporato lo spirito cooperativo della banca, che da oltre un secolo opera sul territorio, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle comunità in cui è presente.





# #BVC incontra la Scuola

Esperienze di Educazione Finanziaria a misura di studenti

Nella vita quotidiana, sempre più influenzata da decisioni collegate alla finanza, al credito e alla previdenza, la maggior parte delle persone riscontra crescenti difficoltà nella gestione del proprio denaro, non solo, e non sempre, per mancanza di risorse ma soprattutto per carenza di competenze finanziarie di base.

Il progetto “#BVC incontra la Scuola” nasce dall’idea di creare uno strumento flessibile, dedicato alla scuola, attraverso il quale i ragazzi abbiano la possibilità di avvicinarsi ai concetti di risparmio e investimento, con un linguaggio chiaro e semplice, al fine di migliorare il proprio livello di Alfabetizzazione Finanziaria. È, infatti, possibile fare buone scelte finanziarie anche senza essere in grado di usare formule matematiche complesse! Il nostro progetto, attivo già da diversi anni, intende contribuire a diffondere

l’Educazione Finanziaria per aiutare gli adulti di domani a prendere decisioni razionali e informate, adottando comportamenti che consentano di raggiungere gli obiettivi prioritari della propria vita.

Ma che cos’è l’Educazione Finanziaria? È il processo attraverso il quale gli individui gestiscono il denaro con consapevolezza

Insegnare l’abc della finanza ai ragazzi perché siano consapevoli che **il contesto sociale ed economico in rapida evoluzione richiede un deciso innalzamento di competenze e attitudini.**





e aumentano la loro familiarità con prodotti, istituzioni e concetti di rischio/rendimento, oltre che la capacità di far di conto. Il fine è quello di sapere gestire il proprio reddito pianificando a lungo termine.

Il progetto si rivolge ad un pubblico diversificato – bambini, adolescenti e giovani – e vuole stimolare la partecipazione attiva delle scuole e degli insegnanti che vi aderiscono.

La scuola costituisce, infatti, il canale principale per veicolare iniziative e conoscenze di alfabetizzazione ed educazione finanziaria e riveste un ruolo fondamentale perché agevola il processo di familiarizzazione degli attori di domani ai temi economici, prima che giunga il momento della vita in cui verranno chiamati ad effettuare scelte importanti. Il progetto, rispetto ai molti già esistenti, presenta due sostanziali novità. La prima riguarda il fatto che a recarsi presso le scuole a tenere gli incontri di formazione non saranno insegnanti “professionisti” ma dipendenti e funzionari interni della banca. Potranno così raccontare ciò che vivono giornalmente, entrando nel quotidiano, preparando i ragazzi

ad un approccio al mondo finanziario più consapevole e soprattutto fondato sui principi di eticità propri del Credito Cooperativo.

Il secondo aspetto riguarda il numero e l’organizzazione degli incontri che può essere articolato in più moduli rivolti ad argomenti scelti dai docenti tra quelli proposti, in base al progetto formativo e a seconda dell’età degli alunni che si intende coinvolgere.

Di seguito vengono riportati gli argomenti selezionati e proposti dallo staff di esperti di Banca del Veneto Centrale, considerandoli utili per imparare ad orientarsi nel complesso mondo dell’economia e della finanza globale.



# Moduli didattici



MODULO

# 01

## ■ RISPARMIO E USO CONSAPEVOLE DEL DENARO

Un approccio semplice e simpatico per scoprire attraverso l'utilizzo di fiabe, fumetti, cartoni e citazioni letterarie, il valore del lavoro e del denaro. L'incontro, oltre a spiegare la differenza tra spese ordinarie e straordinarie, tra quelle necessarie e superflue, aiuterà a comprendere l'importanza del risparmio e l'utilità sociale delle banche.

**Indicato per: Classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> di ogni ordine e grado**



MODULO

# 02

## ■ DAL BARATTO A INTERNET: MONETE, BANCONOTE E MODERNI SISTEMI DI PAGAMENTO

Breve percorso storico economico per raccontare come si è passati dal baratto alla moneta e, dopo la nascita delle prime banche, all'invenzione della banconota. L'incontro servirà anche per parlare di strumenti di pagamento diversi dal contante, di carte di credito, di bancomat e Pos, di moneta elettronica e di pagamenti effettuati con il cellulare.

**Indicato per: Classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> di ogni ordine e grado**



MODULO

# 03

## ■ LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, TRA "PROPENSIONE" AL RISPARMIO E CREDITO

Partendo dal concetto di Ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le diverse fasi di transizione della famiglia, verrà trattato il tema del risparmio e del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere gli obiettivi in modo efficace ed efficiente.

Ma come viene impiegato il risparmio? Chi "deposita" riceve in cambio una remunerazione, sotto forma di interessi. Chi raccoglie ha la disponibilità di quelle risorse, che può offrire sul mercato.

L'incontro, oltre a presentare quelli che sono gli strumenti di investimento di base (depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, conti correnti), servirà anche a spiegare quali sono i principali prodotti del mercato che consentono di soddisfare le diverse esigenze della vita.

**Indicato per: Classi 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> Scuola Secondaria di 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> grado**



MODULO

# 04

## ■ LE DIVERSE FORME DI INVESTIMENTO, IL RISCHIO E LE REGOLE DI TRASPARENZA

Nel corso dell'incontro si cercherà di spiegare quali sono le forme d'investimento maggiormente utilizzate dai risparmiatori: azioni, fondi comuni, obbligazioni, buoni fruttiferi postali, assicurazioni sulla vita, fondi pensione, TFR e titoli emessi dallo Stato per finanziare il "debito pubblico". Nell'aiutare i ragazzi a meglio orientarsi nei meandri della finanza, si darà un'occhiata anche alla MIFID (Markets in Financial Instruments Directive), la direttiva europea in vigore dal 2007, promossa dalla Commissione con l'obiettivo di armonizzare la tutela degli investitori a livello europeo. Tra i suoi elementi chiave, l'obbligo per gli operatori professionali di fornire al potenziale cliente informazioni appropriate, complete, corrette, chiare e non fuorvianti, e offrire servizi che tengano conto della situazione individuale, in particolare mediante l'analisi del profilo di rischio.

**Indicato per: Classi 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> Scuola Secondaria di 2<sup>o</sup> grado**



## Moduli didattici



MODULO

# 05

### MUTUI & CREDITO AL CONSUMO: CHI SI INDEBITA E PERCHÉ

Nel corso dell'incontro, oltre a valutare gli aspetti peculiari e tecnici sia del prestito che del mutuo, si parlerà di fabbisogni finanziari e di criteri di scelta tra le diverse forme tecniche disponibili. Nello spiegare la differenza tra prestiti a breve e a medio/lungo termine, si proverà a fare chiarezza su una serie di aspetti importanti quali: l'ammortamento; la tipologia del tasso d'interesse; il Taeg, ovvero il reale costo del finanziamento.

Sarà l'occasione per imparare a conoscere che cos'è una pratica fido, qual è il suo iter, come viene valutata dall'Ufficio Fidi di una banca. Si affronterà l'argomento legato alle garanzie: pegni, fidejussioni e ipoteche.

**Indicato per: Classi 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> Scuola Secondaria di 2° grado**



MODULO

# 06

### LA BORSA, I MERCATI FINANZIARI, LE BOLLE SPECULATIVE

Nel corso dell'incontro si parlerà di Piazza Affari e del ruolo delle banche; di mercati e indici; di tipologie di contrattazioni e di titoli contrattabili.

Verranno, altresì, trattati anche argomenti quali la liquidità, l'efficienza informativa, la stabilità e la volatilità che sono i principali parametri dei mercati finanziari "intaccati" dall'high frequency trading, una modalità operativa basata sull'impiego di algoritmi che consentono di acquisire, elaborare e reagire alle informazioni di mercato con una velocità elevata.

**Indicato per: Classi 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> Scuola Secondaria di 2° grado**



MODULO

# 07

### MONETA ELETTRONICA, INFORMATIZZAZIONE, DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI FINANZIARI

L'incontro verterà sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate dalle banche nella gestione del rapporto con il cliente. Dopo l'Home banking e l'internet banking, tra web e mobile banking, nuovi servizi multicanale vengono attivati per la PA, per le imprese e per il cittadino (pagamenti digitali, F24, fatturazione elettronica, Home Banking, PagoPA...).

In questo contesto diventa, altresì, importante conoscere l'esistenza della CAI (Centrale di Allarme Interbancaria), per comprendere le implicazioni di un uso non corretto dell'assegno e delle carte di pagamento; essere aggiornati sulle novità della Sepa riguardo al funzionamento del sistema dei pagamenti; conoscere le procedure per il monitoraggio finanziario.

**Indicato per: Classi 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> Scuola Secondaria di 2° grado**



MODULO

# 08

### L'ALTERNATIVA DEL CREDITO COOPERATIVO, LA FINANZA ETICA, LA SFIDA DI AGENDA 2030

Le Banche di Credito Cooperativo sono società cooperative senza finalità di lucro che si sviluppano nel periodo a cavallo tra la fine dell'800 e il nuovo secolo ad opera di operatori ispirati dal Magistero sociale della Chiesa cattolica che ebbe un ruolo determinante nello stimolare le fasce umili delle popolazioni rurali, per affrancarsi dalla miseria e dal fenomeno diffuso dell'usura. Oltre a spiegare in cosa consista la diversità delle BCC rispetto al resto del sistema bancario, si parlerà di ruolo e funzioni delle banche; di responsabilità sociale d'impresa; di bilancio sociale; di cooperazione e mutualità. Si parlerà anche di quelli che sono i principi della Finanza Etica e si spiegherà che cos'è il Microcredito.

Sarà anche l'occasione per parlare in modo semplice di Agenda 2030 e per spiegare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

**Indicato per: Classi 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> Scuola Secondaria di 2° grado**





# JAZZ

NIGHTS

AT CASALINI GARDEN 2024



## Jazz Nights nel giardino di Palazzo Casalini

**Serate di grande jazz e grandi emozioni  
al Memorial dedicato a Marco Tamburini**

**T**ornate nella loro sede naturale, il Giardino di Palazzo Casalini, le **Jazz Nights at Casalini Garden** hanno toccato quest'anno l'importante traguardo delle 10 edizioni. Realizzate dal Conservatorio "F. Venezia" di Rovigo con il contributo di Banca del Veneto Centrale, riproponendo la formula che dal 2022 raccoglie i consensi degli appassionati. Sono stati proposti quindi due giorni consecutivi di concerti, il 27 e 28 giugno, a ingresso gratuito. Ancora una volta è stato separato dalle "Jazz Nights" il Premio Marco Tamburini, riservato quest'anno ai gruppi, che si terrà, come nelle ultime edizioni, in un'unica serata il prossimo autunno nella prestigiosa sede del Teatro Sociale.

# JAZZ NIGHTS at Casalini Garden

ROVIGO /  
GIARDINO DI PALAZZO CASALINI  
27-28 giugno



Da sinistra Stefano Onorati,  
Lorenzo Liviero e Claudio Dona

Confermate le linee guida tracciate dall'ideatore del festival, il mai dimenticato Marco Tamburini, che desiderava fossero i docenti e soprattutto gli studenti del Dipartimento Jazz del Conservatorio rodigino i veri protagonisti del festival.

L'ospite internazionale di quest'anno è stato il francese Michel Godard, il maggiore specialista europeo del basso tuba, che ha suonato venerdì 28 con una formazione di studenti allestita da Roberto Martinelli, il Musica Humana Ensemble. Giovedì 27 si è esibito invece il quartetto guidato da un ex studente del Conservatorio, il contrabbassista Marco Vavassori, che ha presentato il suo primo disco da leader. Il concerto dell'ensemble diretto da Martinelli, che oltre a Godard ha ospitato il chitarrista argentino Adrian Fioramonti, è stato preceduto da quello di un gruppo di studenti del Dipartimento Jazz, cui si è aggiunto nell'occasione il docente di chitarra Enrico Bracco.

Un'altra novità di questa decima edizione è stata rappresentata dalla collaborazione con lo storico festival rodigino "Deltablues", che ha consentito di ascoltare giovedì 27 un quartetto davvero "speciale", guidato da due delle più talentuose giovani protagoniste del jazz italiano, la pianista-cantante Francesca Tandoi e la chitarrista Eleonora Strino.

Archiviata dunque questa decima edizione della rassegna, il direttore artistico Stefano Onorati e il suo staff guardano già al futuro, con la convinzione che lo sviluppo di un territorio passi anche attraverso l'offerta culturale e la programmazione di eventi in grado di lasciare traccia e memoria di sé. L'appuntamento è ovviamente al prossimo anno.

**«Tanta buona musica  
in memoria di  
Marco Tamburini»**



Michel Godard il più  
quotato specialista europeo  
del basso tuba



La chitarrista  
Eleonora Strino



La pianista  
Francesca Tandoi



Francesca Tandoi Trio  
con Eleonora Strino



La formazione Musica  
Humana Ensemble allestita  
da Roberto Martinelli



Marco Vavassori  
Quartet



RJD Quartet



**Insieme per  
ESSERE PROTAGONISTI**

## Convention annuale di Banca del Veneto Centrale

Venerdì 14 giugno si è tenuta la Convention aziendale dedicata a tutti i collaboratori e alla governance di Banca del Veneto Centrale

**“Creiamo il nostro capolavoro”,  
il fil rouge dell’evento.**

Il 2023 è stato un anno straordinario. Con il contributo di ciascuno di ogni collaboratore, con l’attenta guida degli amministratori e con la fiducia dei nostri soci e clienti abbiamo creato insieme un capolavoro.





Il claim della convention "Insieme. Per essere protagonisti", è stato rispettato, i protagonisti indiscussi della convention è stato il personale dipendente: sono stati presentati i nuovi colleghi assunti nel corso dell'anno, premiati coloro che hanno raggiunto il traguardo dei 25 anni in BCC e salutato i colleghi che affronteranno una nuova avventura, la pensione.

**"Creiamo il nostro capolavoro", il fil rouge dell'evento**





Gli ospiti sono stati intrattenuti anche da una scherzosa premiazione “Leone d’oro BVC” che ha visto protagonisti alcuni colleghi che hanno partecipato alla realizzazione delle campagne marketing nel corso del 2023 e 2024.

## È stata presentata la nuova campagna marketing “Ciao Conto”

ed è stata un’importante occasione per la Direzione per presentare a tutti i partecipanti i risultati del 2023 e le sfide e i progetti futuri.





# Per, con, nel territorio

## IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



### ALONTE (VI)

**26 giugno 2024**

#### **Convegno c/o Ca' Rovere ad Alonte (VI) sul tema "Innovazione, sostenibilità, consapevolezza"**

Strategia ha organizzato un interessante evento lo scorso 26 giugno, nella splendida cornice di Ca' Rovere ad Alonte (VI), per discutere di nuovi modelli di business, sviluppo sostenibile e riduzione del gender gap, tematiche fondamentali per il futuro delle nostre aziende e del nostro territorio. All'incontro è intervenuta anche Roberta Bassi, Responsabile Risorse Umane di BVC ed esperta in parità di genere, che ha condiviso la sua esperienza e le sue conoscenze sul tema della parità di genere nel mondo del lavoro, stimolando dialogo e riflessioni tra i partecipanti.



### SIRMIONE (BS)

**31 maggio - 2 giugno 2024**

#### **Successo per la XX edizione del Torneo Nazionale di Calcio a 5 delle BCC**

Dal 31 maggio al 2 giugno si è svolto a Sirmione (BS) la XX edizione del Torneo Nazionale delle BCC. Sono state coinvolte 87 squadre: 69 maschili e 18 femminili, ospiti di BCC Garda in sinergia con la Federazione Lombarda delle BCC e con il patrocinio di Federcasse. Alla manifestazione ha partecipato con grande entusiasmo anche la nostra squadra di calcetto, che ha raggiunto gli ottavi di finale. Un risultato importante quello conseguito dai nostri ragazzi, che si sono allenati a lungo in vista di questo appuntamento sportivo. La partecipazione a questo torneo è diventata importante non tanto per l'aspetto sportivo, quanto per consolidare i rapporti personali, in un'ottica di team building cooperativo. Per questa ventesima edizione a premiare le squadre vincitrici è intervenuto Sergio Gatti, Direttore Generale di Federcasse. Prima classificata per la categoria uomini è stata la squadra di Banca d'Alba, mentre per la sezione femminile si è aggiudicata il podio la squadra di Banca del Piceno.



VICENZA

**17 maggio 2024**

**Conclusa la 10<sup>a</sup> edizione del progetto "La strada Giusta"**

Si è concluso giovedì 17 maggio, presso il teatro San Marco di Vicenza, il percorso formativo di educazione stradale "La strada Giusta".

Il progetto è stato realizzato dalla prefettura e dall'ufficio scolastico provinciale, con la collaborazione di provincia, comando provinciale dei Carabinieri, Polizia Stradale, comando provinciale dei Vigili del Fuoco, Suem 118, Aci, Polizia Locale, Lions Club e Fondazione delle Banche di Credito Cooperativo della provincia di Vicenza.

Durante la cerimonia del 10° concorso sono stati presentati e premiati i videoclip sulla sicurezza alla guida realizzati dalle studentesse e dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di vicentina.

Il progetto La Strada Giusta ha coinvolto complessivamente, nei suoi dieci anni, oltre 14000 studenti. La drammaticità dei dati relativi ai sinistri stradale lo rende sempre attuale e, anche i recenti gravissimi incidenti verificatisi nel nostro territorio, dimostrano l'importanza di iniziative di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale.

VICENZA

**10 - 12 maggio 2024**

**Alpini a Vicenza:  
Banca del Veneto Centrale  
partner ufficiale della 95<sup>a</sup>  
Adunata Nazionale ANA**

BVC e Associazione Nazionale Alpini insieme per la 95<sup>a</sup> Adunata Nazionale Alpini che, dal 10 al 12 maggio 2024, ha invaso pacificamente il capoluogo berico. Secondo gli organizzatori la manifestazione ha richiamato tra le 400 e le 500mila persone da ogni parte d'Italia, uno dei numeri più alti in assoluto.

Glia alpini e Banca del Veneto Centrale condividono gli stessi valori: concretezza, genuinità, condivisione, memoria e amore per la propria terra. Per l'occasione, oltre a erogare un sostanzioso contributo economico all'ANA, la banca ha addobbato in segno di festa tutte le sue filiali in territorio vicentino.





ROVIGO

9 - 11 febbraio 2024

**44° Campionato Sociale su Lepre senza sparo per cani da seguita**

Sorrisoni e tanta soddisfazione per Giorgio Marzolla, Federica Licheni e Fabrizio Zanirato, ricevuti a Palazzo Casalini a seguito degli ottimi risultati conseguiti nel corso del 44° Campionato Sociale su Lepre svolto a Rovigo. La manifestazione promossa dalla Società Italiana Pro Segugio (SIPS), affiliata all'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI), sottoposta alla tutela del Ministero delle Politiche Agricole, quest'anno era stata affidata alla sezione provinciale di Rovigo. Banca del Veneto Centrale, tra i principali sostenitori della manifestazione unitamente alla Provincia di Rovigo, ha voluto consegnare un doveroso riconoscimento ai rappresentanti polesani che hanno ben figurato in questo campionato sociale su lepre per cani da seguita (senza sparo), una delle più importanti verifiche zootecniche a livello nazionale. Le tre giornate di gara – svoltesi dal 9 all'11 febbraio scorso – hanno visto la partecipazione di circa 500 cani, accompagnati dai loro proprietari, ai quali si sono aggiunti familiari, conduttori, giudici, organizzatori e, ovviamente, un folto pubblico di spettatori provenienti da tutta Italia. In termini "segugistici" è stato un evento veramente di rilievo, intenso per il lavoro che ha comportato e per le soddisfazioni che ha regalato alla Prosegugio polesana.

ROVIGO

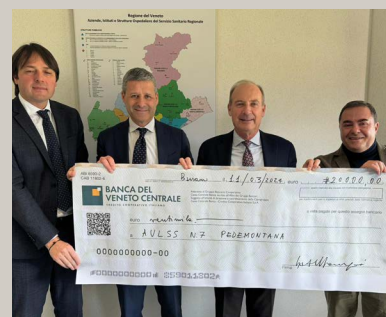
**Una donazione generosa all'Azienda Ulss 5 Polesana per comprare uno Spirometro pediatrico**



L'Azienda Ulss 5 Polesana è grata alla Banca del Veneto Centrale, che ha donato 10.000 euro per concorrere all'acquisto di uno spirometro da destinare alla Unità Operativa Complessa di Pediatria. Lo spirometro è uno strumento in grado di misurare il flusso d'aria durante la respirazione forzata, che individua disturbi respiratori, caratterizzando gli stessi come disturbi come restrittivi, ostruttivi e misti, utile nelle attività diagnostiche per patologie pediatriche molto diffuse, tra cui l'asma. Lo spirometro acquistato con il contributo di Banca del Veneto Centrale permetterà all'ambulatorio di Allergologia e Pneumologia Pediatrica di Rovigo di mettere a disposizione dei bambini uno strumento di ultima generazione.

BASSANO DEL GRAPPA (VI)

**Donazione solidale per gli Ospedali San Bassiano e Alto Vicentino**



Un altro importante gesto di solidarietà nei confronti della sanità veneta, da parte di Banca del Veneto Centrale, che ha devoluto all'Ulss 7 Pedemontana ventimila euro destinati all'U.O.C. di Urologia dell'ospedale San Bassiano di Bassano del Grappa e all'U.O.S.D. Endoscopia Digestiva dell'Ospedale Alto Vicentino di Santorso.

La cerimonia di consegna si è tenuta l'11 marzo scorso negli uffici di direzione dell'Ulss 7, in presenza del direttore generale Carlo Bramezza e del direttore sanitario Antonio Di Caprio. Per la banca sono, invece, intervenuti: il presidente Gaetano Marangoni e il direttore generale Claudio Bertollo.

La donazione consentirà alla U.O.S.D. Endoscopia Digestiva di ampliare la dotazione di strumentazioni per l'analisi "real time" del succo gastrico durante la gastroscopia (Endofaster). Parallelamente, per quanto riguarda la U.O.C. di Urologia, i fondi verranno destinati a integrare la digitalizzazione, dove la realtà aumentata e gli ologrammi saranno applicati alla chirurgia oncologica.



# LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA  
QUESTA COMUNITÀ  
È LO STESSO**

**DELLE NOSTRE  
BANCHE DI CREDITO  
COOPERATIVO.**



Supportiamo ogni giorno i vostri progetti perché crediamo che la ricchezza di una comunità passi attraverso il benessere di ognuno.

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**Fondato sul bene comune.**